Protocollo 0008630/2025 del 15/05/2025

Ministero dell'Istruzione e del Merito
LICEO STATALE "GAETANA AGNESI" MILANO
Liceo delle Scienze Umane – Liceo Linguistico - Liceo delle Scienze Umane opzione Economico-Sociale
Cod. mecc. MIPM03000T– C.F. 80126210154
***Sede**: Via Tabacchi, 17/19 -20136 – Milano - Tel. 0258100671*
Succursale: *Via Bazzi, 18 – 20141 – Milano - Tel. 028467572*
segreteria@liceoagnesimilano.it mipm03000t@pec.istruzione.it www.liceoagnesimilano.edu.it

DOCUMENTO FINALE

CLASSE 5^DSE

LICEO DELLE SCIENZE UMANE OPZ. ECONOMICO SOCIALE

A.S. 2024/2025

Ministero dell'Istruzione e del Merito
LICEO STATALE "GAETANA AGNESI" MILANO
Liceo delle Scienze Umane – Liceo Linguistico - Liceo delle Scienze Umane opzione Economico-Sociale

DOCUMENTO FINALE
del Consiglio della Classe 5^DSE
Indirizzo di studi: Scienze Umane opz. Economico-sociale
a.s. 2024/2025

Presentazione dell'istituto

Nato come Istituto Magistrale nei primi anni del Novecento, il liceo Gaetana Agnesi vanta una lunga tradizione storica che ne ha rafforzato l'identità. Trasformatosi nei primi anni Novanta nel Liceo Socio-psico-pedagogico, continua con la sua tradizione di studi umanistici e nel 1998 compie un importante passo istituendo due indirizzi di sperimentazione autonoma, il Liceo Linguistico e il Liceo delle Scienze Sociali. I tre Indirizzi, il Socio-psico-pedagogico, il Liceo delle Scienze Sociali, il Liceo Linguistico sono, a partire dal 2010, confluiti nei nuovi Licei: Liceo delle Scienze Umane, Liceo delle Scienze Umane Economico-Sociale e Liceo Linguistico.
L'istituto è ubicato in due sedi, in via Odoardo Tabacchi n.17/19 e in Via Carlo Bazzi n.18.

1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

1.1 Composizione e situazione didattico-disciplinare

La classe, composta da 22 studenti di cui sette ragazzi e quindici ragazze,
ha mostrato un comportamento corretto e aperto al dialogo e ha vissuto con fiducia l'avvicendarsi dei docenti nel triennio (pensionamenti, trasferimenti o scelte direttive).
Il livello di attenzione e di partecipazione alle lezioni sono risultati differenziati sia per disciplina che per studente. La classe ha nel suo complesso dimostrato di voler affrontare e superare difficoltà o lacune pregresse, talvolta dovute ad oggettive fragilità certificate DSA/BES o a vissuti emotivamente non semplici. Concentrazione, frequenza e puntualità alle lezioni, sebbene non continue, sono risultate complessivamente rispettose del regolamento. Singoli studenti hanno fatto registrare ritardi in entrata e/o numerose assenze opportunamente giustificate.
La partecipazione alle proposte extrascolastiche è stata caratterizzata da grande interesse, attenzione e collaborazione, a dimostrazione di un'ottima maturazione

personale e di una grande disponibilità umana ad accogliere stimoli ed esperienze diverse.
Il Consiglio di Classe ha svolto i programmi in linea con gli obiettivi prefissati. Si è resa necessaria la riduzione di alcuni contenuti a un gruppo di studenti, con fragilità certificate di memoria, che ha reso l'acquisizione delle competenze a tratti fragile. Altri studenti hanno pienamente raggiunto le competenze relative al quinto anno e hanno supportato con grande generosità i compagni più in difficoltà.

Composizione del Consiglio di classe

Disciplina	**Terzo anno**	**Quarto anno**	**Quinto anno**
Italiano	Francesco Gabriele Marchesi	Sergio Pasquarella	Sergio Pasquarella
Storia	Maria Pia Notti	Sergio Pasquarella	Sergio Pasquarella
Filosofia	Bianco Federico	Bovino Sonia	Bovino Sonia
Scienze Umane	Piotti Antonio	Piotti Antonio	Ubiali Marta
Diritto/Economia	Anna Felicia Palumbo	Palumbo Anna Felicia	Mercinelli Mariateresa
Inglese	Marsala Filippo	Marsala Filippo	Mori Francesca
Francese	Ruggeri Fernanda	Ruggeri Fernanda	Ruggeri Fernanda
Matematica	Caramagno Giorgia	Piras Monica	Scagnelli Luigi
Fisica	Caramagno Giorgia	Piras Monica	Scagnelli Luigi
Storia dell'Arte	Venditti Maria	Falciola Giuliana	Falciola Giuliana
Scienze Motorie	Luca Gerardi	Canistro Ester	Canistro Ester
Religione	Scaccabarozzi	Scaccabarozzi	Scaccabarozzi
Alternativa	Forni Alberto	Forni Alberto	

2. OBIETTIVI
Obiettivi didattici trasversali del quinquennio

Metodo di studio

Saper comprendere ed eseguire le consegne ricevute
Saper prendere appunti
Saper costruire schemi e mappe concettuali
Saper completare autonomamente argomenti trattati dall'insegnante
Saper organizzare il proprio lavoro, in classe e a casa, con una gestione equilibrata del tempo
Saper utilizzare testi e strumenti di consultazione per approfondire autonomamente argomenti di studio

Analisi del testo

Saper analizzare le seguenti tipologie testuali:
- testo letterario
- documento storico
- testo filosofico - argomentativo
- testo scientifico
- opera d'arte
- testo giornalistico
Saper analizzare un testo individuando:
- tesi sostenuta dall'autore
- principali tematiche trattate
- riferimenti storico-artistico-culturali contenuti nel testo
- elementi poetico - letterari (italiano, latino, lingua straniera)
Saper costruire un'interpretazione coerente del testo analizzato

Sintesi, collegamento, contestualizzazione

Saper sintetizzare un testo in un numero di righe prestabilito
Saper istituire collegamenti, riferimenti e confronti tra diversi ambiti disciplinari
Saper collocare autori e opere nel contesto storico, culturale, artistico, filosofico

Capacità espressive

Saper esporre quanto appreso in modo chiaro, corretto e coerente
Saper utilizzare termini, espressioni e concetti specifici di ciascuna disciplina nella produzione di messaggi scritti e orali

Obiettivi formativi e comportamentali del quinquennio

Senso di responsabilità e socializzazione

Partecipare costruttivamente all'attività didattica, intervenendo con proposte e richieste chiare e pertinenti
Saper interagire efficacemente nel rapporto con i compagni
Saper rispettare le scadenze operative e di verifica
Assumere atteggiamenti e comportamenti ispirati al rispetto e alla tolleranza reciproca

Capacità critiche

Saper applicare regole e conoscenze giustificando le procedure impiegate
Acquisire capacità di valutazione e autovalutazione del lavoro svolto
Saper trasferire le conoscenze e le competenze apprese all'analisi dei fenomeni storici e sociali della realtà circostante

3. STRUMENTI

Il cdc ha Sono stati utilizzati gli strumenti didattico-metodologici adottati in relazione alle Linee Guida ministeriali con utilizzo delle nuove tecnologie (trasmissione di materiale didattico attraverso l'uso delle piattaforme digitali, l'uso di tutte le funzioni del Registro elettronico, l'utilizzo di video, libri e test digitali, l'uso di App, etc; CLIL; LIM, Digital Board, altro)

il cdc nel suo complesso ha diversificato la trasmissione dei contenuti e lo sviluppo degli obiettivi fissati attraverso tutti gli strumenti disponibili comprese le nuove tecnologie. In particolare l'uso della LIM, Video, CLIL

4. <u>STRATEGIE DI SUPPORTO E RECUPERO</u>

a) Recupero curricolare tramite lavoro personale monitorato. È consistito in momenti di riepilogo degli argomenti trattati, con distribuzione di schede di lavoro appositamente definite per gli studenti, oppure con lavori di gruppo in cui gli studenti più "esperti", sotto la guida dell'insegnante, hanno aiutato i compagni in difficoltà a colmare le lacune (tutoraggio tra pari).

b) Percorsi didattici personalizzati con particolare attenzione ai bisogni educativi speciali: collaborazione attiva e sinergica tra docenti curricolari, di Sostegno, Educatori e Gruppo di lavoro per l'Inclusione, mettendo in atto le misure dispensative e gli strumenti compensativi previsti dai singoli PDP e PEI.

<u>PROGRAMMAZIONE PLURIDISCIPLINARE</u>

5.PERCORSI INTERDISCIPLINARI	
Titolo del percorso	**Discipline coinvolte**
ideologie/totalitarismi	Filosofia, storia, arte, scienze umane, francese, diritto, italiano, fisica, inglese, Scienze motorie
avanguardie	Arte, storia, italiano.
la guerra	Storia, filosofia, italiano, storia dell'arte,inglese, scienze motorie, francese, diritto ed economia, fisica
inconscio	Filosofia, storia, storia dell'arte, inglese, italiano, francese, scienze umane
nichilismo	Filosofia, storia, scienze umane, italiano.

la donna	Storia, storia dell'arte, francese, inglese, diritto, Italiano, Scienze motorie
il doppio	filosofia, storia, italiano, francese, fisica, inglese.
libertà	filosofia, italiano, storia, scienze motorie, inglese, storia dell'arte, francese, diritto, scienze umane, fisica.
il limite	filosofia, matematica, scienze motorie, Italiano, fisica, francese.
il viaggio	filosofia, italiano, inglese, storia, storia dell'arte, francese, fisica.
la società di massa	storia, arte, scienze umane, filosofia.
la natura	filosofia, italiano, inglese, storia, fisica, storia dell'arte, francese.
globalizzazione	Scienze umane, diritto economia, inglese, storia, fisica.

6. MODALITÀ DI VERIFICA

Per la verifica del raggiungimento degli obiettivi sono state utilizzate le seguenti modalità

Modalità di verifica	Italiano	Storia	Filosofia	Scienze umane	Diritto Economia	Inglese	Francese/ Spagnolo	Matematica	Fisica	Arte	Sc. Motorie	Religione
Interrogazione breve /intervento	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Interrogazione lunga	X	X	X	X	X	X	X					
Esercizio di traduzione												
Lavoro di gruppo				X	X	X		x	x			

Risoluzione scritta di esercizi e problemi								x	x			
Componimento	X			X	X							
Questionario scritto a risposta aperta			X			X	X					
Questionario sulla comprensione del testo						X	X					
Analisi testuale e dell'immagine guidata							X			x		
Relazione scritta												
Esercizi strutturati:						X	X	x	x			
- completamento			X			X	X					
- vero/falso			X			X	X	x	x			
- scelta multipla	X		X			X	X	x	x			
- trasformazione												
Esercizi pratici in palestra / tavole										x	X	

7. CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione delle prove si è basata su criteri di verifica formativa e continua e non solo sommativa e finale.
La valutazione formativa ha consentito all'insegnante di verificare la validità del suo approccio didattico e di avere un feedback costante sul quale basarsi per lo sviluppo dell'attività didattica.
Per l'attribuzione dei voti sono stati seguiti i seguenti criteri:

a) puntualità nelle consegne/verifiche scritte e orali;
b) valutazione dei contenuti delle suddette consegne/verifiche.

Pur con tutte le articolazioni, determinate dalla diversità delle discipline, dalla soggettività dei giudizi e dall'autonomia dei singoli docenti, sono stati concordati i seguenti criteri di massima circa l'attribuzione dei voti:

Giudizio	**Voto**	**Descrizione**
eccellente	10	Conosce in modo analitico e approfondito gli argomenti. Possiede consolidate ed articolate competenze disciplinari. È in grado di utilizzare con padronanza i lessici specifici. Riconosce con rapidità e autonomia gli elementi costitutivi e fondanti di un argomento e/o di un problema. Sa sviluppare tesi originali fondendo creatività e capacità di utilizzo delle

		conoscenze acquisite. Sa argomentare con disinvoltura e persuasività effettuando efficaci collegamenti interdisciplinari ed esprimendo valutazioni critiche personali e convincenti.
ottimo	9	Conosce in modo analitico e approfondito gli argomenti. Possiede competenze disciplinari del tutto consolidate. È in grado di utilizzare con padronanza i lessici specifici. Riconosce con rapidità e autonomia gli elementi costitutivi e fondanti di un argomento e/o di un problema. Mostra capacità critica riguardo ai saperi. Opera con efficacia collegamenti pluridisciplinari.
buono	8	Conosce in modo analitico e completo gli argomenti. Possiede competenze disciplinari consolidate. È in grado di utilizzare correttamente i lessici specifici. Riconosce autonomamente gli elementi costitutivi di un argomento e/o di un problema. Effettua valutazioni personali pertinenti mostrando capacità di argomentazione critica e di efficace utilizzo delle conoscenze.
discreto	7	Possiede le conoscenze richieste e mostra discrete competenze disciplinari. È in grado di utilizzare i lessici specifici. Riconosce autonomamente gli elementi costitutivi di un argomento e/o di un problema. È in grado di introdurre elementi di valutazione personale, presentandoli in modo coerente e coeso.
sufficiente	6	Conosce i contenuti fondamentali degli argomenti proposti. Mostra competenze disciplinari sufficienti. Si esprime in modo semplice ma coerente; utilizza i lessici specifici in modo sufficientemente corretto, anche se solo minimamente articolato. Riferisce gli argomenti prevalentemente in modo mnemonico senza operare collegamenti e deve essere parzialmente guidato per comporre gli elementi principali di un argomento o di un problema. Effettua valutazione personali pertinenti solo se guidato.
insufficiente	5	Conosce parzialmente i contenuti relativi agli argomenti proposti. Mostra competenze disciplinari poco consolidate. Fatica nell'argomentare con sufficiente chiarezza.; non possiede adeguata padronanza dei lessici specifici. Sa riconoscere gli elementi principali di un argomento e di un problema solo se guidato. Fatica nel compiere operazioni di inferenza, astrazione, confronto.
gravemente insufficiente	4	Non conosce gli aspetti più elementari degli argomenti proposti e mostra competenze disciplinari inadeguate. Si esprime in modo poco chiaro, con lessico inappropriato; non sa riconoscere gli elementi principali di un argomento o di un problema.
del tutto insufficiente	meno di 4	Non conosce gli aspetti più elementari degli argomenti proposti e non è in grado o si rifiuta di svolgere le consegne; mostra competenze disciplinari gravemente insufficienti o nulle; non sa individuare e ricostruire gli aspetti minimali di un argomento e/o di un problema. Non è in grado di esprimere valutazioni personali.

7.1 Criteri per l'attribuzione del credito scolastico e formativo (delibera del Collegio Docenti del giorno 14.05.2015)

- **la media dei voti** (compresa la **valutazione sul comportamento**), assegnati **utilizzando l'intera scala decimale di valutazione**;
- **l'assiduità della frequenza scolastica**;
- **l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo**;
- **la partecipazione ad attività complementari e integrative** ("rientrano tra le esperienze acquisite all'interno della scuola di appartenenza, che concorrono alla definizione del credito scolastico"); fra le attività complementari ed integrative, il consiglio di classe terrà conto della partecipazione al Consiglio di Istituto, alla Consulta degli studenti, nonché della partecipazione a Commissioni interne;
- **la presenza di eventuali attività extra-curricolari documentate** (esperienze effettuate al di fuori della scuola di appartenenza, in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona ed alla crescita umana, civile e culturale quali quelli relativi, in particolare, alle attività culturali, artistiche e ricreative, alla formazione professionale, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport).

8.PCTO

Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento: attività nel triennio

	Argomento/Destinazione	**Data/Durata**	**Obiettivi**	**Risultati**
Stage alternanza scuola/lavoro	Periodo di osservazione presso istituzioni scolastiche Studi legali, aziende (classeIII)	15 giorni	Orientamento professionale Tirocinio didattico	
Stage linguistico all'estero	Studio delle lingue straniere Dublino (classe IV)	7 giorni	Potenziamento della competenza comunicativa	
Orientamento post-diploma	Gli studenti hanno partecipato alle attività di orientamento proposte dalla scuola nel corso dell'intero anno scolastico e seguito lezioni su discipline inerenti a corsi di studi di loro interesse (classe IV - V)		Scelta della facoltà universitaria o ingresso nel mondo del lavoro	

9. ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA SVOLTE NELL'ANNO SCOLASTICO (anche su piattaforma)

TIPOLOGIA	OGGETTO	LUOGO	DURATA
Progetti e Manifestazioni culturali	Viaggio di Istruzione	Valencia	Febbraio 2025
	Corso di pronto soccorso	Liceo Agnesi	
	Attività culturali proposte in cogestione	Liceo Agnesi	
	"Il ragazzo con i pantaloni rosa"	Milano	Marzo 2025
	"Gallerie d'Italia"	Milano	Gennaio 2025
Incontri con esperti	Partecipazione incontro con operatrice associazione "non una di meno".	Liceo Agnesi	Novembre 2024
	incontro Cooperativa le Crisalidi, ex detenuti raccontano le loro vite.	Liceo Agnesi	Maggio 2025
	Dott. Ambrogio Manenti, medico OMS a Gaza prima della guerra.	Liceo Agnesi	29 Maggio 2025

Il presente documento è stato redatto alla luce della normativa vigente.

Il presente documento è stato redatto alla luce della normativa vigente.

Il Consiglio di classe 5DSE a.s. 2024/2025

ITALIANO	Sergio Pasquarella	
STORIA	Sergio Pasquarella	
FILOSOFIA	Sonia Bovino	
SCIENZE UMANE	Marta Ubiali	
DIRITTO-ECONOMIA	Maria Teresa Mercinelli	
INGLESE	Francesca Mori	
FRANCESE	Fernanda Ruggeri	
MATEMATICA	Luigi Scagnelli	
FISICA	Luigi Scagnelli	
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	Giuliana Falciola	
SCIENZE MOTORIE	Ester Canistro	
RELIGIONE	Martina Scaccabarozzi	

DATA: 15/05/2025

ALLEGATI

Si allegano:

- I programmi svolti di ciascuna materia.
- Scheda didattica CLIL.
- Scheda riassuntiva degli argomenti trattati in Educazione Civica.
- Prove effettuate in preparazione all'Esame di Stato e relative griglie di valutazione.
- Griglia ministeriale di valutazione della prova orale (Allegato A).

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e del Merito
LICEO STATALE "GAETANA AGNESI" MILANO
Liceo delle Scienze Umane – Liceo Linguistico - Liceo delle Scienze Umane opzione Economico-Sociale

Programma di Italiano **A.s. 2024/2025**

Finalità/obiettivi del programma annuale

- Comprendere l'importanza della Letteratura italiana
- Conoscere la biografia, il pensiero, la poetica e le opere degli autori trattati
- Leggere, analizzare e interpretare criticamente un testo letterario
- Individuare le relazioni esistenti tra le opere dello stesso autore
- Saper formulare motivati giudizi critici
- Essere in grado di contestualizzare gli autori e le opere
- Saper utilizzare adeguatamente il linguaggio specifico disciplinare

Contenuti

Giosuè Carducci

- La vita e il pensiero
- I caratteri della poesia carducciana
- *Juvenilia*, *Levia gravia*, *Giambi ed Epodi*
- *Rime nuove*
- *Odi barbare*
- *Rime e ritmi*
- Il classicismo di Carducci

Lettura, analisi e commento dei seguenti componimenti poetici:

- *Pianto antico (Rime nuove);*
- *Funere mersit acerbo (Rime nuove);*
- *Nevicata (Odi barbare).*

Il Naturalismo francese e il Verismo in Italia

Giovanni Verga

- La vita
- Il pensiero e la poetica
- Gli esordi letterari
- Il Verismo di Verga
- Le novelle di *Vita dei campi*
- I romanzi *I Malavoglia* e *Mastro-don Gesualdo*
- *Novelle rusticane*

Lettura, analisi e commento delle seguenti novelle:

- *Rosso Malpelo (Vita dei campi);*
- *La lupa (Vita dei campi);*
- *La roba (Novelle rusticane).*

Lettura, analisi e commento dei seguenti passi antologici:

- *L'affare dei lupini* (*I Malavoglia)*;
- *L'addio di 'Ntoni* (*I Malavoglia)*;
- *Gesualdo muore da "vinto" (Mastro-don Gesualdo).*

Il Simbolismo e l'Estetismo

Giovanni Pascoli

- La vita
- Il pensiero e la poetica
- Il Simbolismo pascoliano
- Le raccolte poetiche *Myricae* e i *Canti di Castelvecchio*
- *Il Fanciullino*

Lettura, analisi e commento dei seguenti componimenti poetici:

- *X Agosto (Myricae);*
- *Novembre (Myricae);*
- *Temporale (Myricae);*
- *Nebbia (Canti di Castelvecchio).*

Lettura, analisi e commento del passo antologico *Una dichiarazione di poetica* (*Il Fanciullino*).

Gabriele D'Annunzio

- La vita e il pensiero
- L'Estetismo e il Superomismo di D'Annunzio
- Caratteri generali della produzione poetica di D'Annunzio

- Le raccolte liriche giovanili *Primo vere* e *Canto novo*
- I romanzi *Il Piacere, L'Innocente* e *Il Fuoco*
- Le *Laudi del cielo del mare della terra e degli eroi*
- Il *Notturno*

Lettura, analisi e commento del seguente passo antologico:
- *Tutto impregnato d'arte (Il Piacere).*

Lettura, analisi e commento del seguente componimento poetico:
- *La pioggia nel pineto (Laudi - Alcyone).*

Il Futurismo e Filippo Tommaso Marinetti

Lettura, analisi e commento del *Manifesto del Futurismo* di F. T. Marinetti.

Giuseppe Ungaretti

- La vita e il pensiero
- La poetica ungarettiana
- *L'Allegria*
- Il *Sentimento del tempo*
- *Il Dolore*

Lettura, analisi e commento dei seguenti componimenti poetici:
- *Veglia* (*L'Allegria*);
- *Fratelli* (*L'Allegria*);
- *San Martino del Carso* (*L'Allegria*);
- *Soldati* (*L'Allegria*).

Luigi Pirandello

- La vita
- Il pensiero e la poetica
- *L'umorismo*
- *Il fu Mattia Pascal*
- *Uno, nessuno e centomila*
- *Sei personaggi in cerca d'autore*

Lettura, analisi e commento dei seguenti passi antologici:
- *Adriano Meis entra in scena (Il fu Mattia Pascal);*
- *L'ombra di Adriano Meis (Il fu Mattia Pascal);*

- *Tutta colpa del naso (Uno, nessuno e centomila).*

Primo Levi

- La vita
- Il pensiero e la poetica
- *Se questo è un uomo*
- *La tregua*

Lettura, analisi e commento dei seguenti brani:

- *Arrivo ad Auschwitz (Se questo è un uomo);*
- *Ulisse (Se questo è un uomo).*

Tipologie di scrittura

- Tema
- Comprensione, analisi e interpretazione di un testo in prosa
- Comprensione, analisi e interpretazione di un testo in versi
- Prove sul modello Invalsi

Metodi e strategie didattiche

- Lezione frontale
- Lezione partecipata
- Visione di alcuni documentari d'approfondimento

Mezzi e Strumenti

- Libro di testo: C. Giunta, *Cuori intelligenti*, Garzanti Scuola (voll. 3a – 3b)
- Lavagna interattiva multimediale

I rappresentanti di classe

Chiara Corarrita

Ludovica Litrò

Il docente

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e del Merito
LICEO STATALE "GAETANA AGNESI" MILANO
Liceo delle Scienze Umane – Liceo Linguistico - Liceo delle Scienze Umane opzione Economico-Sociale

Programma di Storia **A.s. 2024/2025**

Finalità/obiettivi del programma annuale

- Comprendere l'importanza della Storia
- Conoscere le cause, gli sviluppi e gli effetti degli eventi storici trattati
- Essere in grado di presentare un determinato periodo storico sotto il profilo politico, economico, sociale e culturale
- Saper collocare gli eventi storici nella loro dimensione temporale e spaziale
- Analizzare e interpretare criticamente i fatti storici
- Saper utilizzare in modo adeguato il linguaggio specifico disciplinare

Contenuti

- L'Imperialismo
- L'età giolittiana
- Giovanni Giolitti e le sue riforme
- La guerra di Libia
- La Prima guerra mondiale
- I trattati di pace al termine della Grande guerra
- Il dopoguerra in Italia, il biennio rosso e la questione di Fiume
- Il Fascismo
- La crisi del 1929 e il crollo della Borsa di Wall Street
- Franklin Delano Roosevelt e il "New Deal"
- Il Nazismo
- La guerra civile spagnola
- La Seconda guerra mondiale
- L'Olocausto
- La nascita della Repubblica in Italia
- Il dopoguerra in Italia

Metodi e strategie didattiche

- Lezione frontale
- Lezione partecipata
- Visione di alcuni documentari d'approfondimento

Mezzi e Strumenti	
• Libro di testo: A. Lepre, C. Petraccone, P. Cavalli, L. Testa, A. Trabaccone, *Noi nel tempo*, Zanichelli (vol. 3) • Lavagna interattiva multimediale	
I rappresentanti di classe Ludovica Pietro Chiara Coronita	**Il docente**

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
LICEO STATALE "G. AGNESI"
Liceo delle Scienze Umane – Liceo Linguistico - Liceo delle Scienze Umane opzione Economico-Sociale

Programma di filosofia Classe 5°DSE A.s. 2024/25

Finalità/obiettivi del programma annuale

Nel presente anno scolastico il corso di filosofia ha il fine di sviluppare una crescente familiarità con la specificità del sapere filosofico consolidandone il lessico strumentale alla comprensione ed esposizione organica delle idee e dei sistemi di pensiero oggetto di studio.
Comprendere il cambiamento e la diversità dei sistemi di pensiero in ottica diacronica - attraverso il confronto fra epoche - e sincronica - attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.

Contenuti

La sinistra hegeliana

l'umanesimo integrale di Feuerbach, il materialismo storico e il socialismo scientifico di Marx e Engels

Feuerbach - l'umanesimo integrale - la concezione di Dio – Rapporto di Marx con Hegel – Il lavoro in Marx - il proletariato- il concetto di alienazione – i rapporti di Marx con Feuerbach, critica a Feuerbach – il materialismo storico o dialettico (struttura e sovrastruttura, la caduta tendenziale del saggio di profitto, la merce, il plusvalore, la religione) — socialismo scientifico - la dittatura del proletariato - la nuova società dopo la sconfitta del capitalismo -

Opposizione all'idealismo

L'opposizione volontaristica di Schopenhauer

Critiche di Schopenhauer– La Volontà - Il valore del singolo – noumeno e fenomeno – pessimismo e giustificazione alla sofferenza umana e liberazione dal dolore (arte, giustizia, compassione, ascesi)

L'esistenzialismo : la vita religiosa di Kierkegaard

La posizione di Kierkegaard : la categoria del singolo – significato di esistere – angoscia e disperazione: la scelta : vita estetica, etica e religiosa - l'uomo di Kierkegaard tra finito e infinito - concetto di Volontà da Agostino a Kierkegaard

Il positivismo

Il valore dei fatti; la crisi del sintetico a priori; le leggi come cataloghi: termodinamica e statistica; la ripresa dell'idea baconiana; Il positivismo come celebrazione del primato della scienza e della tecnica;

Il sociologismo di Comte

Il fondamento della conoscenza secondo Comte – i tre stati dell'umanità e il comportamento dell'uomo nei vari stati – la sociologia – la religione

Hannah Arendt

Pensiero e passione, Le origini del totalitarismo, Auschwitz e il male radicale, pensatrice politica, unicità e seconda nascita, La vita Activa, la condizione umana, La banalità del male, la narrazione, la memoria.

LA REAZIONE AL POSITIVISMO
GLI ORIENTAMENTI ED I PROBLEMI DEL PENSIERO CONTEMPORANEO

- **Freud:** La formulazione della teoria dell'inconscio; L'interpretazione dei sogni – la censura e i suoi meccanismi (il lavoro onirico) – la prima topica – il concetto di libido e le fasi psicosessuali– la nevrosi – i meccanismi di difesa dell'Io - il determinismo psichico – psicopatologia della vita quotidiana – Eros e Thanatos – Al di là del principio di piacere – confronto con Einstein sulla guerra – critica a Marx – la seconda topica o teoria strutturale– il complesso di Edipo – il disagio della civiltà

- **Nietzsche :** affinità e differenze con il pensiero di Schopenhauer, nascita della tragedia - spirito dionisiaco e spirito apollineo – la malattia storica –critica delle pretese del sapere scientifico – polemica nei confronti del cristianesimo e della sua morale – la morte di Dio- Il mito dell'oltre uomo – la volontà di potenza – significato dell'eterno ritorno e dell'amor fati.

Metodi e strategie didattiche

- lezioni frontali interattive, metodo a spirale con la ripresa progressiva dei contenuti pregressi in relazione alle nuove conoscenze.

Mezzi e strumenti

Appunti di sintesi forniti dal docente, mappe concettuali del Massaro, video, canzoni.

I rappresentanti di classe

Chiara Cavarretta

Ludovica Litro

Il docente
Sonia Bovino

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e del Merito
LICEO STATALE "GAETANA AGNESI" MILANO
Liceo delle Scienze Umane – Liceo Linguistico - Liceo delle Scienze Umane opzione Economico-Sociale

Programma di Scienze Umane **A.s. 2024-25**

Finalità/obiettivi del programma annuale
Traguardi in uscita:

- conoscere i significati, i metodi e le categorie interpretative messe a disposizione delle scienze antropologiche e sociologiche;
- individuare le categorie antropologiche e sociali utili per la comprensione e classificazione dei fenomeni culturali;
- utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nello studio delle interdipendenze tra i fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali;
- saper identificare il legame esistente fra i fenomeni culturali, economici e sociali e le istituzioni politiche sia in relazione alla dimensione nazionale ed europea sia a quella globale;
- Saper passare dalla sfera della teoria a quella dell'analisi pratica della realtà e saper adoperare dati provenienti da discipline diverse per la comprensione di un problema.

CONTENUTI

Autori classici della sociologia
(Ripasso) Durkheim, Weber e Pareto
Simmel: la "sociazione" e l'obsolescenza programmata della moda
Il funzionalismo:

- Parsons: la macrosociologia e il sistema AGIL
- Merton e le teorie a medio raggio

La scuola di Chicago: la microsociologia
Le teorie del conflitto:

- Althusser e gli apparati ideologici di Stato
- Bourdieu e l'inerzia del sistema scolastico, *"La Reproduction"*

La Scuola di Francoforte:

- Impostazione e nascita dell'Istituto per la Scienze Sociali a Frankfurt
- "La dialettica dell'Illuminismo", Adorno e Horkheimer
- "Eros e Civiltà" e "L'uomo a una dimensione", Marcuse

Le sociologie comprendenti (cenni)
Goffman e l'approccio drammaturgico
Baumann e la società liquida

La globalizzazione
Significato ed origine del termine
La globalizzazione culturale
La globalizzazione economica: il sistema delle multinazionali; la delocalizzazione e la glocalizzazione.
La crisi della globalizzazione
Latouche e "la decrescita felice"

Il potere e le istituzioni totali
(cenni) Foucault: la microfisica del potere e il discorso culturale
Hannah Arendt e i totalitarismi:

- Il crollo morale della "rispettabile società europea"
- Il caso Eichmann e la responsabilità personale sotto la dittatura.

- La banalità del male
- La società di massa e i sistemi totalitari
- Dittatura e totalitarismo

Approfondimento: Gli esperimenti di Milgram e il comportamento umano di fronte all'autorità.
Approfondimento: presentazione de "Uno psicologo dei Lager" di Victor Frankl

Welfare State
Le origini storiche del Welfare State
Il suo sviluppo storico
I diversi modelli di Stato Sociale
I rischi e la crisi del Welfare State

Metodi e strategie didattiche

Le strategie didattiche utilizzate hanno di volta in volta assecondato l'argomento trattato, al fine di
valorizzarne la ricchezza e di facilitarne la trasmissione. Sono state svolte lezioni frontali dialogate,
dibattiti, presentazioni da parte degli studenti (*peer education*). Si è inoltre dato spazio alla lettura
guidata di diversi testi, in modo da accompagnare gli studenti nella comprensione del testo antropologico/sociologico e del suo lessico.

Mezzi e Strumenti
- Libro di testo "Clemente – Danieli "Orizzonte Scienze Umane" - Ed. Paravia"
- Fotocopie di letture antologiche
- Video e documentari
- Presentazioni PPT e Canva

In fede, La docente **prof.ssa Marta Ubiali**

Gli studenti rappresentanti della classe quinta

Chiara Corazza e Ludovica Pitea

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e del Merito
LICEO STATALE "GAETANA AGNESI" MILANO
Liceo delle Scienze Umane – Liceo Linguistico - Liceo delle Scienze Umane opzione Economico-Sociale

Programma di Diritto ed economia
A.s. 2024/2025
Classe 5DSE

Finalità/obiettivi del programma annuale

Diritto

- Utilizzare il linguaggio giuridico essenziale;
- Comprendere i concetti fondamentali della disciplina giuridica;
- Saper esprimere opinioni personali relative alle diverse concezioni filosofiche e politiche dello Stato;
- Individuare gli aspetti positivi e negativi delle diverse forme di Stato e di governo, in considerazione delle realtà storiche e sociali in cui hanno trovato e trovano applicazione;
- Confrontare le forme di governo del passato con quelle proprie dei giorni nostri;
- Riconoscere quali siano le principali garanzie di stabilità del nostro Stato;
- . Effettuare confronti critici tra il nostro sistema istituzionale e quello di altri Stati e valutare con senso critico le proposte di riforma alla seconda Parte della nostra Costituzione;
- Riconoscere i limiti del sistema amministrativo italiano. Valutare gli interventi di riforma della PA proponendo soluzioni efficaci per un suo migliore funzionamento
- Valutare i limiti insiti nel funzionamento dell'ONU, riflettendo sulle possibili strategie volte a rafforzarne l'immagine e l'incisività a livello internazionale;
- Comprendere il carattere sovranazionale dell'Unione europea;
- Esprimere proposte concrete in merito alla realizzazione pratica dei principi legati alla cittadinanza europea.

Economia

- Utilizzare il lessico essenziale dell'economia;
- Valutare le variabili che incidono positivamente o negativamente sulla possibilità di realizzare l'economia
  del benessere;
- Cogliere i collegamenti tra l'impostazione economica dello Stato e le pressioni, sia interne sia esterne, esercitate sugli organi pubblici;
- Essere in grado di consultare e di interpretare i dati relativi al bilancio pubblico;
- Comprendere la delicatezza degli interventi pubblici in materia di politica fiscale, economica e monetaria, in considerazione degli effetti che possono avere sui consumi e sugli investimenti;
- Formarsi una ragionata opinione sul dibattito relativo alla riforma dello Stato sociale;
- Essere in grado di valutare, al di là degli immediati vantaggi, i rischi legati all'adozione di misure protezionistiche;
- Fare collegamenti tra l'orientamento economico oggi prevalente in materia di rapporti internazionali e quelli del passato, contestualizzandoli nei diversi periodi storici e politici;
- Riflettere sugli interventi opportuni per consentire uno sviluppo sostenibile ed etico;
- Saper valutare pregi e difetti dei diversi sistemi di cambio;
- Formulare proposte concrete di fronte alle difficoltà emerse negli ultimi anni in materia di politica monetaria europea.

Contenuti

DIRITTO

Lo Stato e i suoi elementi costitutivi La formazione dello Stato Dallo Stato liberale allo Stato moderno

Le forme di governo La Costituzione italiana: I principi fondamentali Lo Stato italiano e i diritti dei cittadini

Rappresentanza e diritti politici La funzione legislativa: Il Parlamento La funzione esecutiva: Il Governo

La funzione giudiziaria: la Magistratura Gli organi di controllo costituzionale

La Pubblica amministrazione Le autonomie locali

L'ordinamento internazionale

L'Unione europea e il processo di integrazione

ECONOMIA

Il ruolo dello Stato nell'economia

I fallimenti del mercato e dello Stato

La politica economica

La politica di bilancio

Lo Stato sociale

Gli scambi con l'estero

La globalizzazione

Il commercio internazionale

Le nuove dimensioni dei rapporti internazionali

Lo sviluppo economico e la crescita sostenibile

I rapporti monetari tra gli Stati

Il Sistema Monetario Europeo

Metodi e strategie didattiche

Lezione frontale, lezione partecipata, problem solving, utilizzo di slide, attività di gruppo

Mezzi e Strumenti

Costituzione, Codice civile, articoli tratti da quotidiani, da riviste giuridiche ed economiche, da Internet, presentazioni multimediali, visione di film e di documentari, LIM Libro di testo

A RITA CATTANI / FLAVIA ZACCARINI NEL MONDO CHE CAMBIA SECONDA EDIZIONE - QUINTO ANNO- PARAVIA-

O ED ECONOMIA PER IL QUINTO ANNO LES

Chiara Corvaia
Ludovica Libra

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e del Merito
LICEO STATALE "GAETANA AGNESI" MILANO
Liceo delle Scienze Umane – Liceo Linguistico - Liceo delle Scienze Umane opzione Economico-Sociale

Programma di Lingua e letteratura inglese **A.s. 2024-25**

Finalità/obiettivi del programma annuale
Traguardi in uscita:

1. Conoscere i principali autori e le opere significative della **letteratura inglese**, con un'attenzione particolare ai periodi storici e culturali che li hanno influenzati.
2. Sviluppare la capacità di analizzare e interpretare in modo critico i testi letterari, identificando i temi, le tecniche narrative, e gli stili degli autori.
3. Ampliare il **lessico** e migliorare la **comprensione** e **produzione** orale e scritta in lingua inglese, utilizzando il vocabolario specifico della letteratura.

CONTENUTI

LETTERATURA

The Victorian Age (1837-1901)

- Charlotte Brontë
- Robert Luis Stevenson
- Oscar Wilde

The U.S.A. Literature

- Edgar Allan Poe
- Herman Melville
- Emily Dickinson

The Modern Age (1901 - 1945)

HISTORY AND CULTURE

1. The Great War
2. The end of the British Empire
3. The roaring Twenties in the U.S.A.
4. World War II and Europe after the war

LITERATURE

1. The novel in the age of experimentation

AUTHORS

- Edward Morgan Forster
- James Joyce
- Virginia Woolf
- John Orwell and Dystopian novel

ORIENTAMENTO/PCTO 6 ore

Progetto: **Let's get down to talk about business**

Il progetto con la madrelingua ha potenziato le competenze in ambito lavorativo e comunicativo, implicando l'uso di vocabolario tecnico e simulazioni comunicative professionali.

CLIL

Progetto eTwinning su Dystopian visions: the power of literature in collaborazione con scuole europee provenienti da Germania, Belgio, Turkey.

ED. CIVICA

Obiettivi disciplinari:

- Esplorare i principi della **costruzione della pace** e della **risoluzione dei conflitti** a livello locale, nazionale e globale.

Contenuti

1. **Is democracy in good shape?**
    - U.S. Presidential Election

Metodi e strategie didattiche

- **Debate e Discussioni**: Stimolare il pensiero critico tramite dibattiti strutturati su temi civici come la democrazia, i diritti umani e le questioni etiche nella società.
- **Casi Studio**: Presentare esempi reali provenienti da contesti nazionali e internazionali per evidenziare le implicazioni pratiche dei concetti civici.
- **Progetti collaborativi** su temi di cittadinanza attiva e responsabilità sociale.

Mezzi e Strumenti

- **Libro di testo digitale ENJOY - Ballabio, Brunetti, Bedelli - Europass**
- LIM o proiettore per la visualizzazione di materiali multimediali;
- Risorse digitali e piattaforme online per la condivisione di contenuti o attività interattive come Ed Puzzle, you tube, presentazioni su Genial.ly, piattaforma eTwinning;

In fede, La docente **Francesca Mori**

Francesca Mori

Gli studenti rappresentanti della classe quinta **Chiara Caravita** e **Ludovica Litro**

Chiara Caravita e Ludovica Litro

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e del Merito

LICEO STATALE "GAETANA AGNESI" MILANO

Liceo delle Scienze Umane – Liceo Linguistico - Liceo delle Scienze Umane opzione Economico-Sociale

Programma di Francese **A.s. 2024-25**

Finalità/obiettivi del programma annuale

Il programma svolto è stato finalizzato all'ampliamento delle competenze linguistiche, in particolare in
relazione all'espressione orale, attraverso contenuti che hanno privilegiato collegamenti interdisciplinari
partendo dalla realtà francese e francofona.
Gli argomenti letterari, storici e di *civilisation* sono stati affrontati cercando il costante coinvolgimento della
classe attraverso supporti consueti come il libro di testo in adozione *Filière ES & L*, nelle sue varie sezioni, e
multimediali, ovvero documenti di ampliamento e approfondimento programmatico fotocopiati o caricati
nella sezione *didattica* del registro elettronico
L'obbiettivo comunicativo è stato sostenuto anche dall'individuazione di testi, in buona parte autentici
(prosa, poesia, saggi esplicativi, biografie, film, interviste, ecc.), dalle spiegazioni, dai momenti di dibattito,
dalle esercitazioni, dalle ricerche individuali, dai riassunti e attraverso la valutazione sommativa e formativa.

CONTENUTI:

Lingua

Consolidamento delle strutture linguistiche, in particolare: l'uso dei modi e dei tempi verbali, le proposizioni subordinate di causa, scopo, concessione, il discorso indiretto e il periodo ipotetico .

Littérature

Baudelaire, L'Albatros

Baudelaire, Correspondances

Apollinaire, La colombe poignardée et le jet d'eau

Jean Giono, L'homme qui plantait des arbres

Camus, L'Étranger

Proust, Du côté de chez Swann, La petite madeleine

Proust, Le Temps retrouvé, La vraie vie

Simone de Beauvoir, Le deuxième sexe, On ne naît pas femme (pages111,112)

Simone de Beauvoir, Mémoires d'une jeune fille rangée (pages 113,114)

Civilisation

Les huit intelligences multiples selon Gardner (page 430)

Les différentes intelligences (pages 431,432)

https://www.youtube.com/watch?v=gQLitHPA9Zg

Déclaration des droits de l'homme et du citoyen (tematica affrontata anche per EDUCAZIONE CIVICA)

Déclaration universelle des droits de l'homme (tematica affrontata anche per EDUCAZIONE CIVICA)

La Constitution de 1946 (tematica affrontata anche per EDUCAZIONE CIVICA)

La Constitution de 1958 (tematica affrontata anche per EDUCAZIONE CIVICA)

La libération des femmes

Colonisation et décolonisation: le cas français https://www.youtube.com/watch?v=pJId9C2nYSc

L'Union européenne

La Déclaration Schuman

Metodi e strategie didattiche

Le lezioni si sono svolte in lingua francese, il ricorso alla lingua italiana ha rappresentato momenti sporadici
finalizzati a spiegare i contenuti più elaborati. Tutti gli argomenti sopra indicati sono stati diffusamente
spiegati e dibattuti con la classe in presenza.
Spesso, durante anche quest'anno scolastico, si sono proposti dibattiti in classe che hanno sollecitato il
l'espressione del punto di vista degli studenti, così da accompagnarli in una visione autonoma, rispettosa
ma, al contempo, critica della realtà che ci circonda.

Mezzi e Strumenti

In aggiunta ai libri di testo in adozione, sono stati proposti testi, alcuni caricati nella sezione "didattica" del
registro elettronico, altri tratti dal web. Si è trattato di documenti autentici o rielaborati dalla docente,
audiovisivi, film, interviste, proposti online e attraverso la lavagna interattiva multimediale.

In fede, **La docente Fernanda Ruggeri** Fernanda Ruggeri

Gli studenti rappresentanti della classe quinta Chiara Caravita

Ludovica Litrico

Ministero dell'Istruzione e del merito
LICEO STATALE "GAETANA AGNESI" MILANO
Liceo delle Scienze Umane – Liceo Linguistico - Liceo delle Scienze Umane opzione Economico-Sociale
Cod.mecc. MIPM03000T– C.F. 80126210154 -
segreteria@liceoagnesimilano.it mipm03000t@pec.istruzione.it www.liceoagnesimilano.edu.it

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE

A.S. 2024/2025

Prof.__ LUIGI SCAGNELLI
Materia __ MATEMATICA ___ Classe __5DSE

Prerequisiti

Nozioni fondamentali dell'algebra elementare (calcolo letterale, frazioni algebriche, equazioni e disequazioni 1° e 2° grado intere e frazionarie). Nozioni fondamentali di geometria analitica: retta, parabola, iperbole.

CONTENUTI

Funzioni: principali proprieta'

- Funzioni reali di variabile reale: classificazione e principali proprietà
- Dominio e codominio di una funzione
- Funzioni biiettive, iniettive, suriettive
- Zeri e segno di una funzione
- Simmetrie

Limiti e asintoti

- La retta reale: intervalli, intorni.
- Concetto intuitivo di limite, interpretazione grafica del concetto di limite
- Individuazione di limiti, di funzioni algebriche razionali intere e fratte, agli estremi del dominio.
- Asintoti di una funzione: verticale, orizzontale, obliquo.

Continuita' e derivabilità

- Funzioni continue, classificazione dei punti di discontinuità ed esempi relativi
- Derivata di una funzione in un punto e significato geometrico. Ricerca della tangente in un punto.
- Regole di derivazione
- Crescere e decrescere di una funzione e ricerca dei punti estremanti

Studio di funzione

- Riconoscere le caratteristiche di una funzione dallo studio del suo grafico
- Studiare l'espressione analitica di una funzione e tracciarne il relativo grafico in particolare per le funzioni algebriche razionali intere e fratte.

Competenze in relazione ai contenuti trattati

Conoscere il concetto di funzione e saperne riconoscere le proprietà fondamentali (classificazione, funzione iniettiva-suriettiva-biiettiva, funzione pari-dispari)
Saper determinare dominio e codominio di una funzione
Conoscere il concetto intuitivo di limite

Saper calcolare semplici limiti di funzioni razionali intere e fratte

Conoscere il concetto di derivata
Saper calcolare semplici derivate per funzioni razionali intere e fratte
Riconoscere le caratteristiche di una funzione dallo studio del suo grafico
Saper svolgere uno studio analitico di funzioni algebriche razionali intere e fratte corredato del relativo grafico.

INDICAZIONI METODOLOGICO-DIDATTICHE	
Metodi	Lezioni frontali Lezioni dialogate Lavoro di gruppo
Mezzi	Libro di testo, fotocopie predisposte dall'insegnante, software specifici (geogebra) funzionali allo svolgimento del programma.
Spazi	Aula
Modalità di verifica	Prove scritte e test in laboratorio PC.
Valutazione	Conoscenza dei contenuti affrontati Capacità di utilizzare consapevolmente nozioni, definizioni, regole di calcolo. Capacità di affrontare e risolvere problemi. Partecipazione al lavoro di classe. Costanza di impegno e dei progressi nel profitto.

I rappresentanti di Classe
Chiara Caravita
Ludovica Litro

Il docente

Ministero dell'Istruzione e del merito
LICEO STATALE "GAETANA AGNESI" MILANO
Liceo delle Scienze Umane – Liceo Linguistico - Liceo delle Scienze Umane opzione Economico-Sociale
Cod.mecc. MIPM03000T– C.F. 80126210154 -
segreteria@liceoagnesimilano.it mipm03000t@pec.istruzione.it www.liceoagnesimilano.edu.it

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE

A.S. 2024/2025

Prof.__ LUIGI SCAGNELLI
Materia __ FISICA__ Classe __5DSE

Prerequisiti

Conoscenza del calcolo vettoriale, delle leggi della meccanica e dei principi di conservazione dell'energia totale e della quantità di moto.

CONTENUTI

- L'elettrizzazione per strofinio, per contatto e per induzione
- I conduttori e gli isolanti
- La carica elettrica
- La legge di Coulomb
- Il campo elettrico e le principali caratteristiche: intensità e linee di forza.
- Il campo elettrico di una carica puntiforme
- La differenza di potenziale e l'energia potenziale elettrica
- La corrente elettrica.
- I Circuiti elettrici: resistenza elettrica e leggi di Ohm.
- Resistenze in serie e in parallelo
- Effetto Joule
- Fenomeni magnetici
- Campo magnetico generato da un filo percorso da corrente e da una spira
- Forze tra magneti e correnti
- Forze tra correnti
- L'intensità del campo magnetico
- La forza di Lorentz su una carica in moto
- Storia della fisica del Novecento

Competenze in relazione ai contenuti trattati

Conoscere i concetti di forza e campo
Comprendere la differenza tra forza e campo
Saper descrivere i fenomeni di elettrizzazione della materia
Saper descrivere come è costituito e come funziona un circuito elettrico
Analizzare e distinguere le differenze ed analogie tra campo elettrico e campo magnetico
Saper esporre gli argomenti usando una terminologia appropriata

INDICAZIONI METODOLOGICO-DIDATTICHE	
Metodi	Lezioni frontali Lezioni dialogate Lavoro di gruppo
Mezzi	Libro di testo, animazioni multimediali del libro di testo.
Spazi	Aula
Modalità di verifica	Test in laboratorio PC.
Valutazione	Conoscenza dei contenuti affrontati Capacità di utilizzare consapevolmente nozioni, definizioni, formule. Capacità di affrontare e risolvere problemi. Partecipazione al lavoro di classe. Costanza di impegno e dei progressi nel profitto.

I rappresentanti di Classe

Chiara Coccaritta

Ludovica Pietro

Il docente

L. Sofinelli

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e del Merito
LICEO STATALE "GAETANA AGNESI" MILANO
Liceo delle Scienze Umane – Liceo Linguistico - Liceo delle Scienze Umane opzione Economico-Sociale

Programma di Disegno e storia dell'Arte. **A.s. 2024-25**

Finalità/obiettivi del programma annuale
Traguardi in uscita:

1. Essere in grado di leggere le opere architettoniche e artistiche per poterle apprezzare criticamente e saperne distinguere gli elementi compositivi, avendo fatto propria una terminologia e una sintassi descrittiva appropriata;
2. Acquisire confidenza con i linguaggi espressivi specifici ed essere capace di riconoscere i valori formali non disgiunti dalle intenzioni e dai significati, avendo come strumenti di indagine e di analisi la lettura formale e iconografica;
3. Essere in grado sia di collocare un'opera d'arte nel contesto storico-culturale, sia di riconoscerne i materiali e le tecniche, i caratteri stilistici, i significati e i valori simbolici, il valore d'uso e le funzioni, la committenza e la destinazione. Attraverso lo studio degli autori e delle opere fondamentali, lo studente matura una chiara consapevolezza del grande valore della tradizione artistica che lo precede, cogliendo il significato e il valore del patrimonio architettonico e culturale, non solo italiano, e divenendo consapevole del ruolo che tale patrimonio ha avuto nello sviluppo della storia della cultura come testimonianza di civiltà nella quale ritrovare la propria e l'altrui identità.

CONTENUTI

Vedutismo
Canaletto, Guardi: confronto fra le due versioni della veduta "Venezia, la biblioteca e il molo"

Neoclassicisimo
Canova "Amore e Psiche", "Le tre Grazie", "Paolina Bonaparte come Venere vincitrice"; Teatro alla Scala

Romanticismo
Friedrich "Il viandante su un mare di nebbia" ; Gericault "La zattera della Medusa"; Delacroix "La Libertà che guida il popolo"; Hayez "il Bacio"

Pittura di Macchia
Impressionismo Monet "Impressione levar del sole", serie delle "ninfee", "la stazione Sainte Lazare", Renoir "Ballo al Moulin del la Galette"; Degas "La classe di Danza", "Statua delle piccola Ballerina"; Morisot e Cassatt (cenni);
Macchiaioli Fattori "La rotonda di Palmieri"; Lega "Il Pergolato";
Divisionismo Pellizza da Volpedo "Il quarto stato"; Segantini "Le due madri";
Post Impressionismo
Rodin e Claudel (cenni); Van Gogh "i mangiatori di patate","La stanza ad Arles", "La notte stellata", "Autoritratti", I Girasoli"; Gauguin "la Orana Maria", "La visione dopo il sermone", "da dove veniamo, chi siamo, dove andiamo?"; Cezanne "Natura morta con mele", "La montagna Sainte Victoire, "Ritratto di donna con caffettiera", "I giocatori di carte".

Architettura del ferro
Eiffel "Tour Eiffel", "Statua della Libertà"; la Mole Antonelliana

Avanguardie / Primo 900
Modernismo Klimt "il Bacio"; Gaudì "La Sagrada Familia";

Cubismo Picasso Periodo blu, Periodo Rosa, "Le demoiselles d'Avignon", "Guernica"
Espressionismo Munch "L'Urlo"; Matisse "La Danza"
Astrattismo Kandinskjy (discorso generale sulla corrente); Mondrian "Alberi";
Surrealismo Magritte, Dalì (discorso generale sulla corrente);
Ecole de Paris Modigliani "Ritratto di Jeanne col maglione giallo"; Chagall "il Compleanno", le vetrate
Dadaismo e New Dada Manzoni "Aria d'artista"

Secondo 900
Pollock "Strade"
Fontana "New York", tecnica dei Tagli
Pop Art Warhol "Marilyn" "La zuppa Campbell"
Architettura post bellica: (cenni) Wright "Museo Guggheneim", Lecourbousier "Modulo abitativo" a Marsilia, Niemeier "Palazzo Mondadori"

Arte Contemporanea
Urban art e Land Art
NB: tematica affrontata anche per EDUCAZIONE CIVICA

Metodi e strategie didattiche

Al fine del raggiungimento delle competenze e adattando gli elaborati e la teoria, alla creatività alle risposte emotive e alla crescita socio-culturale specifica degli studenti, il dipartimento di disciplina ha concordato di valutare il "saper fare" insieme al sapere, onde stimolare futuri adulti policompetenti. Quindi ogni stile artistico è stato approfondito e valutato non solo nella forma teorica, ma anche grazie alle tecnologie informatiche, e soprattutto sperimentando manualmente, di volta in volta, le forme, i colori e i linguaggi espressivi tipici della corrente sotto osservazione. Sono stati valutati globalmente gli studenti, seguendo una cronologia storico-artistica suddivisa tradizionalmente, attraverso la produzione di elaborati sia di forma verbale/critica, che grafica, che di schematizzazione/mappatura, affinchè fosse evidente che l'indissolubilità di questi aspetti esprime al meglio l'arte figurativa in genere.

Mezzi e Strumenti

Le azioni qui sopra elencate, sono state dunque sviluppate parallelamente: ogni interrogazione, ogni tavola o ogni elaborato, ha seguito una spiegazione frontale o ibrida (libro, museo, proiezione lim eccetera) di qualche opera d'arte o corrente storica. In questo modo è stato possibile valutare l'acquisizione di competenze reali (saper fare). La mia valutazione attiene quindi a due indissolubili processi: la cura della realizzazione del progetto creativo e l'esposizione delle osservazioni tecniche condivise e delle emozioni provate davanti a un'opera. Esempio: non mi soffermo eccessivamente su date e dettagli biografici (che quindi chiedo poco nelle interrogazioni) ma condivido in classe le opere in vari modi, osservandole, facendone collegamenti con il contesto di allora - ma generalmente anche di oggi - podcast, video, ingrandimenti eccetera (che invece mi aspetto di sentire approfonditamente nelle interrogazioni). Poi la classe spesso lavora anche a una tavola grafico-pittorica sulla stessa opera o tecnica. Io ho valuto questo insieme, queste tappe di percorso formativo.

In fede, La docente **Giuliana Falciola** 8.5.25 Giuliana

Gli studenti rappresentanti della classe quinta
Chiara Caravita e Ludovica Lito

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e del Merito
LICEO STATALE "GAETANA AGNESI" MILANO
Liceo delle Scienze Umane – Liceo Linguistico - Liceo delle Scienze Umane opzione Economico-Sociale

Programma di Scienze Motorie e Sportive **A.s. 2024-2025**

Finalità/obiettivi del programma annuale

1) presenza ed impegno attivo al lavoro scolastico
2) continua ricerca del miglioramento personale
3) sviluppo di attività motorie complesse in relazione alla propria situazione personale
4) utilizzo corretto e consapevole delle attrezzature sportive disponibili
5) partecipazione/collaborazione/confronto all'interno del gruppo nel rispetto di un'etica corretta
6) acquisizione del concetto di salute dinamica
7) attribuzione del giusto valore all'attività fisica

Contenuti

Parte pratica

- Potenziamento fisiologico: fase di avvio, allungamento muscolare, potenziamento muscolare, attività ed esercizi a carico naturale, esercizi a corpo libero
- Mobilità articolare: tecniche di allungamento globale e segmentario
- Consolidamento degli schemi motori: esercizi per il miglioramento della coordinazione dinamica generale, dell'equilibrio, della destrezza
- Sport:
  - Pallavolo: fondamentali individuali e di squadra, conoscenza delle principali regole di gioco
  - Badminton: fondamentali individuali e di squadra, conoscenza delle principali regole di gioco

Parte teorica

- Il Doping
- Traumatologia
- Le Olimpiadi moderne
- Sport e totalitarismi
- Il ruolo della donna nella storia dello sport
- Sport e disabilità

Educazione Civica

- Il primo soccorso: come si presta, come trattare i traumi più comuni, le emergenze e le urgenze

Metodi e strategie didattiche

- Attività in situazione
- Stimolo all'autonomia individuale
- Coinvolgimento attivo degli studenti nelle fasi di elaborazione e organizzazione
- Realizzazione di percorsi operativi
- Lavoro di gruppo
- Lezione frontale
- Lezione pratica

Mezzi e Strumenti

- il proprio corpo
- attrezzature didattico sportive
- materiale di documentazione
- dispositivi digitali
- presentazioni multimediali

I rappresentanti di classe

Chiara Corsanito

Ludovia Libro

Il docente

Ministero dell'Istruzione e del merito
LICEO STATALE "GAETANA AGNESI" MILANO
Liceo delle Scienze Umane – Liceo Linguistico - Liceo delle Scienze Umane opzione Economico-Sociale

Allegato A: Programma di materia

Programma di IRC **A.s.** 2024-2025
Classe 5DSE

Contenuti

Verga e la religione cattolica.
Carducci e la religione cattolica.
Discussione in classe sul caso "Rampelli"

Analisi multidisciplinare del film "L'Onda".
Esercitazione al dibattito trasversale in sede di esame di Stato a partire dal film "L'Onda" con l'esposizione di collegamenti multidisciplinari.

I rappresentanti di classe

Il docente

Ministero dell'Istruzione e del Merito
LICEO STATALE "GAETANA AGNESI" MILANO
Liceo delle Scienze Umane – Liceo Linguistico - Liceo delle Scienze Umane opzione Economico-Sociale

SCHEDA DIDATTICA CLIL

Anno scolastico 2024/2025

Docente: HALSTEAD LEIGH ANN

Disciplina coinvolta: EDUCAZIONE CIVICA (ORIENTAMENTO)

Lingua: INGLESE

MATERIALE X autoprodotto ☐ già esistente

contenuti disciplinari	Linguaggio da usare durante le chiamate di lavoro; strategie per risolvere problemi sul posto di lavoro (in particolare situazioni di discriminazioni).
modello operativo	Non avendo docenti NDL nel CDC con le competenze linguistiche, è stato creato un progetto interdisciplinare con il conversatore di inglese dell'istituto.
metodologia / modalità di lavoro	X frontale X individuale X a coppie X in piccoli gruppi X utilizzo di particolari metodologie didattiche – creare attività che promuovano le abilità di pensiero di alto livello
risorse (materiali, sussidi)	Applicazioni sul computer, materiale digitale sul Google Classroom
modalità e strumenti di verifica	In itinere: discussioni su argomenti del mondo di lavoro e creazioni di lavori per consolidare le conoscenze
	In itinere e finale: creazione di due video di gruppo che mette in pratica e conoscenze acquisite con il linguaggio appropriato
modalità e strumenti di valutazione	Gli alunni sono stati valutati prendendo in considerazione i seguenti oggetti di valutazione: livello di partenza, comportamento, interesse, partecipazione, impegno e acquisizione delle conoscenze e delle competenze
modalità di recupero	X non presenti ☐ presenti – quali

Ministero dell'Istruzione e del Merito
LICEO STATALE "GAETANA AGNESI" MILANO
Liceo delle Scienze Umane – Liceo Linguistico - Liceo delle Scienze Umane opzione Economico-Sociale

SCHEDA EDUCAZIONE CIVICA

Anno Scolastico 2024/2025

MATERIA	ARGOMENTI	N.ORE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	VALUTAZIONE
FILOSOFIA	i tre mondi di Popper	2	acquisire una buona capacità di visione sistemica per affrontare i temi della complessità: antropocene.	interrogazione
	Arendt la politica	3	Acquisire la consapevolezza della cittadinanza attiva	interrogazione
	Visione film il ragazzo con i pantaloni rosa	3	Inclusione e rispetto umano	discussione guidata
	Bani Adam : "Figli di Adamo"	1	centralità della dignità umana	Riflessione condivisa
Storia	L'Olocausto e le Foibe	4	Comprendere l'importanza della memoria storica	Interrogazione
Arte	Urban Art	3	espressività, legalità, ambiente	tavola
Diritto ed Economia	I diritti inviolabili	9	i diritti della persona-	valutazione power point group of four

Diritto ed Economia	Il commercio internazionale e la globalizzazione	5	orientamento economico prevalente in materia di rapporti internazionali	valutazione ricerca ed elaborazione testo
francese	Les droits de l'homme	4	Conoscere e riflettere sui periodi storici in cui sono nate le carte dei diritti dell'uomo e sui contenuti attuali delle stesse	Verifica scritta
Scienze Umane	Il caso Eichmann e gli esperimenti di Milgram: il comportamento umano di fronte all'Autorità	4	Acquisire la consapevolezza della cittadinanza attiva	Interrogazioni orali
Fisica	la bomba atomica, cenni storici	2	Riflessione sulla scienza e le applicazioni belliche	dibattito in classe
scienze motorie	primo soccorso	4	competenze teoriche e pratiche di primo soccorso	interrogazione orale

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Gabriele D'Annunzio, La sabbia del tempo, in Alcione, a cura di Ilvano Caliaro, Torino, Einaudi, 2010.

Come1 scorrea la calda sabbia lieve
per entro il cavo della mano in ozio
il cor sentì che il giorno era più breve.

E un'ansia repentina il cor m'assalse
per l'appressar dell'umido equinozio2
che offusca l'oro delle piagge salse.

Alla sabbia del Tempo urna la mano
era, clessidra il cor mio palpitante,
l'ombra crescente d'ogni stelo vano3
quasi ombra d'ago in tacito quadrante4.

Comprensione e analisi
Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.
1. Esponi in maniera sintetica la situazione descritta dal poeta e individua il tema della poesia proposta.
2. Attraverso quali stimoli sensoriali D'Annunzio percepisce il passaggio tra le stagioni?
3. Spiega il motivo per cui, al v. 8, il poeta definisce il cuore una 'clessidra'.
4. Analizza la struttura metrica della poesia proposta.

Interpretazione
Elabora una tua riflessione sul senso del Tempo che emerge in questa lirica, anche attraverso opportuni confronti con altri testi di D'Annunzio (1863 – 1938) da te studiati e confrontalo con altri autori della letteratura italiana e/o europea o con altre espressioni artistiche del Novecento che hanno fatto riferimento alla medesima tematica.
Giovanni Pascoli, La via ferrata, (Myricae), in Poesie, Garzanti, Milano, 1994.

———————————————————————————————————

1 Come: mentre
2 umido equinozio: il piovoso equinozio d'autunno
3 stelo vano: stelo d'erba prossimo ad insecchire
4 ombra d'ago in tacito quadrante: ombra dell'ago di una meridiana. Tacito è il quadrante dell'orologio solare poiché non batte il tempo, ma lo segna con l'ombra dello gnomone

PROPOSTA A2

Giovanni Verga, Nedda. Bozzetto siciliano, Arnoldo Mondadori, Milano, 1977, pp.40-41 e 58-59.

Nella novella Nedda la protagonista intreccia una relazione con Janu, un giovane contadino che ha contratto la malaria.
Quando Nedda resta incinta, Janu promette di sposarla; poi, nonostante sia indebolito per la febbre, si reca per la rimondatura degli olivi a Mascalucia, dove è vittima di un incidente sul lavoro. Nel brano qui proposto Verga, dopo aver tratteggiato la condizione di vita di Nedda, narra della morte di Janu e della nascita della loro figlia.

«Era una ragazza bruna, vestita miseramente; aveva quell'attitudine timida e ruvida che danno la miseria e l'isolamento.

Forse sarebbe stata bella, se gli stenti e le fatiche non ne avessero alterato profondamente non solo le sembianze gentili della donna, ma direi anche la forma umana. I suoi capelli erano neri, folti, arruffati, appena annodati con dello spago;
aveva denti bianchi come avorio, e una certa grossolana avvenenza di lineamenti che rendeva attraente il suo sorriso. Gli occhi erano neri, grandi, nuotanti in un fluido azzurrino, quali li avrebbe invidiati una regina a quella povera figliuola raggomitolata sull'ultimo gradino della scala umana, se non fossero stati offuscati dall'ombrosa timidezza della miseria, o non fossero sembrati stupidi per una triste e continua rassegnazione. Le sue membra schiacciate da pesi enormi, o sviluppate violentemente da sforzi penosi erano diventate grossolane, senza esser robuste. Ella faceva da manovale, quando non aveva da trasportare sassi nei terreni che si andavano dissodando, o portava dei carichi in città per conto altrui, o faceva di quegli altri lavori più duri che da quelle parti stimansi1 inferiori al còmpito dell'uomo. La vendemmia, la messe2, la raccolta delle olive, per lei erano delle feste, dei giorni di baldoria, un passatempo, anziché una fatica. È vero bensì che fruttavano appena la metà di una buona giornata estiva da manovale, la quale dava 13 bravi soldi! I cenci sovrapposti in forma di vesti rendevano grottesca quella che avrebbe dovuto essere la delicata bellezza muliebre.
L'immaginazione più vivace non avrebbe potuto figurarsi che quelle mani costrette ad un'aspra fatica di tutti i giorni, a raspar fra il gelo, o la terra bruciante, o i rovi e i crepacci, che quei piedi abituati ad andar nudi nella neve e sulle roccie infuocate dal sole, a lacerarsi sulle spine, o ad indurirsi sui sassi, avrebbero potuto esser belli. Nessuno avrebbe potuto dire quanti anni avesse cotesta creatura umana; la miseria l'aveva schiacciata da bambina con tutti gli stenti che deformano e induriscono il corpo, l'anima e l'intelligenza. - Così era stato di sua madre, così di sua nonna, così sarebbe stato di sua figlia. [...]
Tre giorni dopo [Nedda] udì un gran cicaleccio per la strada. Si affacciò al muricciolo, e vide in mezzo ad un crocchio di contadini e di comari Janu disteso su di una scala a piuoli, pallido come un cencio lavato, e colla testa fasciata da un fazzoletto tutto sporco di sangue. Lungo la via dolorosa, prima di giungere al suo casolare, egli, tenendola per mano, le narrò come, trovandosi così debole per le febbri, era caduto da un'alta cima, e s'era concio3 a quel modo. – Il cuore te lo diceva – mormorava con un triste sorriso.
- Ella l'ascoltava coi suoi grand'occhi spalancati, pallida come lui, e
tenendolo per mano. Il domani egli morì. […]
Adesso, quando cercava del lavoro, le ridevano in faccia, non per schernire la ragazza colpevole, ma perché la povera madre non poteva più lavorare come prima. Dopo i primi rifiuti, e le prime risate, ella non osò cercare più oltre, e si chiuse nella sua casipola4, al pari di un uccelletto ferito che va a rannicchiarsi nel suo nido. Quei pochi soldi raccolti in fondo alla calza se ne andarono l'un dopo l'altro, e dietro ai soldi la bella veste nuova, e il bel fazzoletto di seta. Lo zio Giovanni la soccorreva per quel poco che poteva, con quella carità indulgente e riparatrice senza la quale la morale del curato è ingiusta e sterile, e le impedì così di morire di fame. Ella diede alla luce una bambina rachitica e stenta; quando le dissero che non era un maschio pianse come aveva pianto la sera in cui aveva chiuso l'uscio del casolare dietro al cataletto5 che se ne andava, e s'era trovata senza la mamma; ma non volle che la buttassero alla Ruota6.»

———————————————————————————————————————

1 stimansi: si stima, si considera.
2 messe: il raccolto dei cereali.
3 concio: conciato, ridotto.
4 casipola: casupola, piccola casa.
5 cataletto: il sostegno della bara durante il trasporto.
6 Ruota: meccanismo girevole situato nei conventi o negli ospedali dove venivano posti i neonati abbandonati.

Comprensione e Analisi
Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.
1. Sintetizza il contenuto del brano proposto.
2. Individua nel brano i principali elementi riferibili al Verismo, di cui l'autore è stato in Italia il principale esponente.

3. Quali espedienti narrativi e stilistici utilizza l'autore nella descrizione fisica della protagonista e quali effetti
espressivi sono determinati dal suo procedimento descrittivo?
4. Quali sono le conseguenze della morte di Janu per Nedda?
5. Le caratteristiche psicologiche della protagonista divengono esplicite nelle sue reazioni alla nascita della figlia. Prova a individuarle, commentando la conclusione del brano.

Interpretazione
Il tema degli "ultimi" è ricorrente nella letteratura e nelle arti già nel XIX secolo. Si può affermare che Nedda sia la prima di quelle dolenti figure di "vinti" che Verga ritrarrà nei suoi romanzi; prova a collegare e confrontare questo personaggio e la sua drammatica storia con uno o più dei protagonisti del Ciclo dei vinti. In alternativa, esponi le tue considerazioni sulla tematica citata facendo ricorso ad altri autori ed opere a te noti.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: Gherardo Colombo, Liliana Segre, La sola colpa di essere nati, Garzanti, Milano, 2021, pp. 25-27.

«Quando, per effetto delle leggi razziali, fui espulsa dalla scuola statale di via Ruffini, i miei pensarono di iscrivermi a una scuola ebraica non sapendo più da che parte voltarsi. Alla fine decisero di mandarmi a una scuola cattolica, quella delle Marcelline di piazza Tommaseo, dove mi sono trovata molto bene, perché le suore erano premurose e accudenti. Una volta sfollati a Inverigo, invece, studiavo con una signora che veniva a darmi lezioni a casa.
L'espulsione la trovai innanzitutto una cosa assurda, oltre che di una gravità enorme! Immaginate un bambino che non ha fatto niente, uno studente qualunque, mediocre come me, nel senso che non ero né brava né incapace; ero semplicemente una bambina che andava a scuola molto volentieri perché mi piaceva stare in compagnia, proprio come mi piace adesso. E da un giorno all'altro ti dicono: «Sei stata espulsa!». È qualcosa che ti resta dentro per sempre.
«Perché?» domandavo, e nessuno mi sapeva dare una risposta. Ai miei «Perché?» la famiglia scoppiava a piangere, chi si soffiava il naso, chi faceva finta di dover uscire dalla stanza. Insomma, non si affrontava l'argomento, lo si evitava. E io mi caricavo di sensi di colpa e di domande: «Ma cosa avrò fatto di male per non poter più andare a scuola? Qual è la mia colpa?». Non me ne capacitavo, non riuscivo a trovare una spiegazione, per quanto illogica, all'esclusione. Sta di fatto che a un tratto mi sono ritrovata in un mondo in cui non potevo andare a scuola, e in cui contemporaneamente succedeva che i poliziotti cominciassero a presentarsi e a entrare in casa mia con un atteggiamento per nulla gentile. E anche per questo non riuscivo a trovare una ragione. Insieme all'espulsione da scuola, ricordo l'improvviso silenzio del telefono. Anche quello è da considerare molto grave.
Io avevo una passione per il telefono, passione che non ho mai perduto. Non appena squillava correvo nel lungo corridoio dalla mia camera di allora per andare a rispondere. A un tratto ha smesso di suonare. E quando lo faceva, se non erano le rare voci di parenti o amici con cui conservavamo una certa intimità, ho addirittura incominciato a sentire che dall'altro capo del filo mi venivano indirizzate minacce: «Muori!», «Perché non muori?», «Vattene!» mi dicevano.
Erano telefonate anonime, naturalmente. Dopo tre o quattro volte, ho riferito la cosa a mio papà: «Al telefono qualcuno mi ha detto "Muori!"». Da allora mi venne proibito di rispondere. Quelli che ci rimasero vicini furono davvero pochissimi. Da allora riservo sempre grande considerazione agli amici veri, a quelli che in disgrazia non ti abbandonano.
Perché i veri amici sono quelli che ti restano accanto nelle difficoltà, non gli altri che magari ti hanno riempito di regali e di lodi, ma che in effetti hanno approfittato della tua ospitalità. C'erano quelli che prima delle leggi razziali mi dicevano: «Più bella di te non c'è nessuno!». Poi, dopo la guerra, li rincontravo e mi dicevano: «Ma dove sei finita? Che fine hai fatto? Perché non ti sei fatta più sentire?». Se uno è sulla cresta dell'onda, di amici ne ha quanti ne vuole.

Quando invece le cose vanno male le persone non ti guardano più. Perché certo, fa male alzare la cornetta del telefono e sentirsi dire «Muori!» da un anonimo. Ma quanto è doloroso scoprire a mano a mano tutti quelli che, anche senzanascondersi, non ti vedono più. È proprio come in quel terribile gioco tra bambini, in cui si decide, senza dirglielo, che uno di loro è invisibile. L'ho sempre trovato uno dei giochi più crudeli. Di solito lo si fa con il bambino più piccolo: il gruppo decide che non lo vede più, e lui inizia a piangere gridando: «Ma io sono qui!». Ecco, è quello che è successo a noi, ciascuno di noi era il bambino invisibile.»

Comprensione e Analisi
Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.
1. Riassumi il contenuto del brano senza ricorrere al discorso diretto.
2. Perché Liliana Segre considera assurda e grave la sua espulsione dalla scuola?
3. Liliana Segre paragona l'esperienza determinata dalle leggi razziali con il gioco infantile del "bambino invisibile": per quale motivo utilizza tale similitudine?
4. Nell'evocare i propri ricordi la senatrice allude anche ai sensi di colpa da lei provati rispetto alla situazione che stava vivendo: a tuo parere, qual era la loro origine?

Produzione
Liliana Segre espone alcune sue considerazioni personali che evidenziano il duplice aspetto della discriminazione - istituzionale e relazionale - legata alla emanazione delle "leggi razziali"; inquadra i ricordi della senatrice nel contesto storico nazionale e internazionale dell'epoca, illustrando origine, motivazioni e conseguenze delle suddette leggi.
Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano anche con eventuali riferimenti ad altri contesti storici. Argomenta le tue considerazioni sulla base di quanto hai appreso nel corso dei tuoi studi ed elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

L'EREDITA' DEL NOVECENTO
Il brano che segue è tratto dall'introduzione alla raccolta di saggi "La cultura italiana del Novecento" (Laterza 1996); in tale introduzione, Corrado Stajano, giornalista e scrittore, commenta affermazioni di alcuni protagonisti del XX secolo.
"C'è un po' tutto quanto è accaduto durante il secolo in questi brandelli di memoria dei grandi vecchi del Novecento: le due guerre mondiali e il massacro, i campi di sterminio e l'annientamento, la bomba atomica, gli infiniti conflitti e la violenza diffusa, il mutare della carta geografica d'Europa e del mondo (almeno tre volte in cento anni), e poi il progresso tecnologico, la conquista della luna, la mutata condizione umana, sociale, civile, la fine delle ideologie, lo smarrimento delle certezze e dei valori consolidati, la sconfitta delle utopie.
Sono caduti imperi, altri sono nati e si sono dissolti, l'Europa ha affievolito la sua influenza e il suo potere, la costruzione del "villaggio globale", definizione inventata da Marshall McLuhan nel 1962, ha trasformato i comportamenti umani. Nessuna previsione si è avverata, le strutture sociali si sono modificate nel profondo, le invenzioni materiali hanno modificato la vita, il mondo contadino identico nei suoi caratteri sociali dall'anno Mille si è sfaldato alla metà del Novecento e al posto delle fabbriche dal nome famoso che furono vanto e merito dei ceti imprenditoriali e della fatica della classe operaia ci sono ora immense aree abbandonate concupite dalla speculazione edilizia che diventeranno città della scienza e della tecnica, quartieri residenziali, sobborghi che allargheranno le periferie delle metropoli. In una o due generazioni, milioni di uomini e donne hanno dovuto mutare del tutto i lorocaratteri e il loro modo di vivere passando in pochi decenni dalla campana della chiesa che ha segnato il tempo per secoli alla sirena della fabbrica. Al brontolio dell'ufficio e del laboratorio, alle icone luminose che affiorano e spariscono sugli schermi del computer.
Se si divide il secolo in ampi periodi – fino alla prima guerra mondiale; gli anni tra le due guerre, il fascismo, il nazismo; la seconda guerra mondiale e l'alleanza antifascista tra il capitalismo e il comunismo; il lungo tempo che dal 1945 arriva al 1989, data della caduta del muro di Berlino – si capisce come adesso siamo nell'era del post.

Viviamo in una sorta di ricominciamento generale perché in effetti il mondo andato in frantumi alla fine degli anni Ottanta è (con le varianti dei paesi dell'Est europeo divenute satelliti dell'Unione Sovietica dopo il 1945) lo stesso nato ai tempi della rivoluzione russa del 1917.
Dopo la caduta del muro di Berlino le reazioni sono state singolari. Più che un sentimento di liberazione e di gioia per la fine di una fosca storia, ha preso gli uomini uno stravagante smarrimento. Gli equilibri del terrore che per quasi mezzo secolo hanno tenuto in piedi il mondo erano infatti protettivi, offrivano sicurezze passive ma consolidate. Le possibili smisurate libertà creano invece incertezze e sgomenti. Più che la consapevolezza delle enormi energie che possono essere adoperate per risolvere i problemi irrisolti, pesano i problemi aperti nelle nuove società dell'economia planetaria transnazionale, nelle quali si agitano, mescolati nazionalismi e localismi, pericoli di guerre religiose, balcanizzazioni, ondate migratorie, ferocie razzistiche, conflitti etnici, spiriti di violenza, minacce secessionistiche delle unità nazionali.
Nasce di qui l'insicurezza, lo sconcerto. I nuovi problemi sembrano ancora più nuovi, caduti in un mondo vergine.
Anche per questo è difficile capire oggi quale sarà il destino umano dopo il lungo arco attraversato dagli uomini in questo secolo."

Comprensione e analisi
1. Riassumi il contenuto essenziale del testo, mettendone in evidenza gli snodi argomentativi.
2. A che cosa si riferisce l'autore quando scrive: «passando in pochi decenni dalla campana della chiesa che ha segnato il tempo per secoli alla sirena della fabbrica»? (righe 14-15)
3. Perché l'autore, che scrive nel 1996, dice che: «adesso siamo nell'era del post»? (riga 19)
4. In che senso l'autore definisce «stravagante smarrimento» uno dei sentimenti che «ha preso gli uomini» dopo la caduta del muro di Berlino?

Produzione
Dopo aver analizzato i principali temi storico-sociali del XX secolo, Corrado Stajano fa riferimento all'insicurezza e allo sconcerto che dominano la vita delle donne e degli uomini e che non lasciano presagire «quale sarà il destino umano dopo il lungo arco attraversato dagli uomini in questo secolo».
Ritieni di poter condividere tale analisi, che descrive una pesante eredità lasciata alle nuove generazioni? A distanza di oltre venti anni dalla pubblicazione del saggio di Stajano, pensi che i nodi da risolvere nell'Europa di oggi siano mutati?
Illustra i tuoi giudizi con riferimenti alle tue conoscenze, alle tue letture, alla tua esperienza personale e scrivi un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: Federico Chabod, L'idea di nazione, Laterza, Bari, (I edizione 1961), edizione utilizzata 2006, pp. 76-82.
«[…] è ben certo che il principio di nazionalità era una gran forza, una delle idee motrici della storia del secolo XIX.
Senonché, occorre avvertire ben chiaramente che esso principio si accompagna allora, indissolubilmente, almeno negli italiani, con due altri princìpi, senza di cui rimarrebbe incomprensibile, e certo sarebbe incompleto.
Uno di questi princìpi, il più collegato anzi con l'idea di nazionalità, era quello di libertà politica [...]. In alcuni casi, anzi, si deve fin dire che prima si vagheggiò un sistema di libertà all'interno dello Stato singolo in cui si viveva, e poi si passò a desiderare la lotta contro lo straniero, l'indipendenza e in ultimo l'unità, quando cioè ci s'accorse che l'un problema non si risolveva senza l'altro. E fu proprio il caso del conte di Cavour, mosso dapprima da una forte esigenza liberale, anelante a porre il suo paese al livello raggiunto dalle grandi nazioni libere dell'Occidente (Francia ed Inghilterra); e necessariamente condotto a volere l'indipendenza, e poi ancora l'unità. […]
Quanto al Mazzini, credo inutile rammentare quanto l'esigenza di libertà fosse in lui radicata: a tal segno da tenerlo ostile alla monarchia, anche ad unità conseguita, appunto perché nei principi egli vedeva i nemici del vivere libero. Egli è repubblicano appunto perché vuole la libertà: piena, assoluta, senza mezzi termini e riserve.

Il Manifesto della Giovine Italia è già più che esplicito: «Pochi intendono, o paiono intendere la necessità prepotente, che contende il progresso vero all'Italia, se i tentativi non si avviino sulle tre basi inseparabili dell'Indipendenza, della Unità, della Libertà».
E più tardi, nell'appello ai Giovani d'Italia ch'è del 1859, nuova, nettissima affermazione «Adorate la Libertà. Rivendicatela fin dal primo sorgere e serbatela gelosamente intatta...» […] Il secondo principio che s'accompagnava con quello di nazione, era quello europeo. […] Pensiamo al Mazzini, anzitutto. Egli, che esalta tanto la nazione, la patria, pone tuttavia la nazione in connessione strettissima con l'umanità. La nazione non è fine a se stessa: anzi! È mezzo altissimo, nobilissimo, necessario, ma mezzo, per il compimento del fine supremo: l'Umanità, che è la Patria delle Patrie, la Patria di tutti. Senza Patria, impossibile giungere all'Umanità: le nazioni sono «gl'individui dell'umanità come i cittadini sono gl'individui della nazione… Patria ed Umanità sono dunque egualmente sacre». [...]
Ora, l'umanità è ancora, essenzialmente, per il Mazzini, Europa: ed infatti insistente e continuo è il suo pensare all'Europa, l'Europa giovane che, succedendo alla vecchia Europa morente, l'Europa del Papato, dell'Impero, della Monarchia e dell'Aristocrazia, sta per sorgere.»

Comprensione e analisi
Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.
1. Riassumi il contenuto del testo.
2. Quali sono, secondo Chabod, le esigenze e gli obiettivi di Camillo Benso, conte di Cavour, nei confronti dell'Italia?
3. Nella visione di Mazzini, qual è il fine supremo della nazione e cosa egli intende per 'Umanità'?
4. Spiega il significato della frase 'La nazione non è fine a se stessa: anzi! È mezzo altissimo, nobilissimo, necessario, ma mezzo, per il compimento del fine supremo: l'Umanità'
.
Produzione
Sulla base dei tuoi studi esponi le tue considerazioni sull'argomento proposto da Federico Chabod (1901 – 1960) nel brano e rifletti sul valore da attribuire all'idea di nazione, facendo riferimento a quanto hai appreso nel corso dei tuoi studi e alle tue letture personali.
Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C - RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da Vera Gheno e Bruno Mastroianni, *Tienilo acceso. Posta, commenta, condividi senza spegnere il cervello*, Longanesi, Milano, 2018, pp. 75-78.

«Vivere in un mondo iperconnesso comporta che ogni persona abbia, di fatto, una specie di identità aumentata: occorre imparare a gestirsi non solo nella vita reale, ma anche in quella virtuale, senza soluzione di continuità. In presenza di un'autopercezione non perfettamente delineata, o magari di un'autostima traballante, stare in rete può diventare un vero problema: le notizie negative, gli insulti e così via colpiranno ancora più nell'intimo, tanto più spaventosi quanto più percepiti (a ragione) come indelebili. Nonostante questo, la soluzione non è per forza stare fuori dai social network. […] Ognuno di noi ha la libertà di narrare di sé solo ciò che sceglie. Non occorre condividere tutto, e non occorre condividere troppo. […]
Quando postiamo su Facebook o su Instagram una foto mentre siamo al mare, in costume, pensandola per i nostri amici, quella stessa foto domani potrebbe finire in un contesto diverso, ad esempio un colloquio di lavoro formale, durante il quale il nostro selezionatore, oltre al curriculum da noi preparato per l'occasione, sta controllando sul web chi siamo davvero.
Con le parole l'effetto è ancora più potente. Se in famiglia e tra amici, a volte, usiamo espressioni forti come parolacce o termini gergali o dialettali, le stesse usate online potrebbero capitare sotto gli occhi di interlocutori per nulla familiari o intimi. Con l'aggravante che rimarranno scritte e saranno facilmente riproducibili e leggibili da moltitudini incontrollabili di persone.

In sintesi: tutti abbiamo bisogno di riconfigurare il nostro modo di presentare noi stessi in uno scenario fortemente iperconnesso e interconnesso, il che vuol dire che certe competenze di comunicazione, che un tempo spettavano soprattutto a certi addetti ai lavori, oggi devono diventare patrimonio del cittadino comune che vive tra offline e online.»

In questo stralcio del loro saggio Tienilo acceso, gli autori discutono dei rischi della rete, soprattutto in materia di web reputation.
Nel tuo percorso di studi hai avuto modo di affrontare queste tematiche e di riflettere sulle potenzialità e sui rischi del mondo iperconnesso? Quali sono le tue riflessioni su questo tema così centrale nella società attuale e non solo per i giovani?
Argomenta il tuo punto di vista anche in riferimento alla cittadinanza digitale, sulla base delle tue esperienze, delle tue abitudini comunicative e della tua sensibilità.
Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da: Maria Antonietta Falchi, Donne e costituzione: tra storia e attualità, in Il 75° anniversario della Costituzione, "Storia e memoria", anno XXXI, n° 1/2022, ILSREC Liguria, p. 46.

«Il 2 giugno 1946 il suffragio universale e l'esercizio dell'elettorato passivo portarono per la prima volta in Parlamento anche le donne. Si votò per il referendum istituzionale tra Monarchia o Repubblica e per eleggere l'Assemblea costituente che si riunì in prima seduta il 25 giugno 1946 nel palazzo di Montecitorio.
Su un totale di 556 deputati furono elette 21 donne […]. Cinque di loro entrarono nella "Commissione dei 75" incaricata di elaborare e proporre la Carta costituzionale […] Alcune delle Costituenti divennero grandi personaggi, altre rimasero a lungo nelle aule parlamentari, altre ancora, in seguito, tornarono alle loro occupazioni. Tutte, però, con il loro impegno e le loro capacità, segnarono l'ingresso delle donne nel più alto livello delle istituzioni rappresentative. Donne fiere di poter partecipare alle scelte politiche del Paese nel momento della fondazione di una nuova società democratica. Per la maggior parte di loro fu determinante la partecipazione alla Resistenza. Con gradi diversi di impegno e tenendo presenti le posizioni dei rispettivi partiti, spesso fecero causa comune sui temi dell'emancipazione femminile, ai quali fu dedicata, in prevalenza, la loro attenzione. La loro intensa passione politica le porterà a superare i tanti ostacoli che all'epoca resero difficile la partecipazione delle donne alla vita politica.
Ebbe inizio così quell'importante movimento in difesa dei diritti umani e soprattutto della pari dignità e delle pari opportunità che le nostre Costituenti misero al centro del dibattito.»

A partire dal contenuto del testo proposto e traendo spunto dalle tue conoscenze, letture ed esperienze, rifletti su come i principi enunciati dalla Costituzione della Repubblica italiana hanno consentito alle donne di procedere sulla via della parità. Puoi illustrare le tue riflessioni con riferimenti a singoli articoli della Costituzione, ad avvenimenti, leggi, movimenti o personaggi significativi per questo percorso. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

LICEO STATALE "G. AGNESI"

Griglia di valutazione PROVA DI ITALIANO (I PROVA)

Candidato……Classe……Punteggio……

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	**8**	**6**	**4**	**2**
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	**DESCRITTORI (MAX 40 pt)**				
	10	**8**	**6**	**4**	**2**
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti– o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	completo	adeguato	parziale/incompleto	scarso	assente
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
Interpretazione corretta e articolata del testo	presente	nel complesso presente	parziale	scarsa	assente
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

LICEO STATALE "G. AGNESI"

Griglia di valutazione PROVA DI ITALIANO (I PROVA)

Candidato……Classe……Punteggio……

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

INDICATORI GENERALI	**DESCRITTORI (MAX 60 pt)**				
	10	**8**	**6**	**4**	**2**
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	**DESCRITTORI (MAX 40 pt)**				
	10	**8**	**6**	**4**	**2**
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	presente	nel complesso presente	parzialmente presente	scarsa e/o nel complesso scorretta	scorretta
	15	**12**	**9**	**6**	**3**
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	soddisfacente	adeguata	parziale	scarsa	assente
	15	**12**	**9**	**6**	**3**
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

LICEO STATALE "G. AGNESI"

Griglia di valutazione PROVA DI ITALIANO (I PROVA)

Candidato……Classe……Punteggio……

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

INDICATORI GENERALI	**DESCRITTORI (MAX 60 pt)**				
	10	**8**	**6**	**4**	**2**
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	**DESCRITTORI (MAX 40 pt)**				
	10	**8**	**6**	**4**	**2**
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
	15	**12**	**9**	**6**	**3**
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	presente	nel complesso presente	parziale	scarso	assente
	15	**12**	**9**	**6**	**3**
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti
PUNTEGGIO PARTESPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Tabella di conversione punteggio/voto

PUNTEGGIO	VOTO
20	**10**
18-19	9
16-17	8
14-15	7
12	**6**
10-11	5
8-9	4
6-7	3
4-5	2
3	1

LICEO STATALE "G. AGNESI"

Griglia di valutazione PROVA DI ITALIANO (I PROVA)

BES

Candidato……Classe……Punteggio……

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

INDICATORI GENERALI	**DESCRITTORI (MAX 60 pt)**				
	10	**8**	**6**	**4**	**2**
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
Correttezza della forma (sintassi)	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	**DESCRITTORI (MAX 40 pt)**				
	10	**8**	**6**	**4**	**2**
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti– o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	completo	adeguato	parziale/incompleto	scarso	assente
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
Interpretazione corretta e articolata del testo	presente	nel complesso presente	parziale	scarsa	assente
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

LICEO STATALE "G. AGNESI"

Griglia di valutazione PROVA DI ITALIANO (I PROVA)

BES

Candidato……Classe……Punteggio……

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

INDICATORI GENERALI	**DESCRITTORI (MAX 60 pt)**				
	10	**8**	**6**	**4**	**2**
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
Correttezza della forma (sintassi)	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	**DESCRITTORI (MAX 40 pt)**				
	10	**8**	**6**	**4**	**2**
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	presente	nel complesso presente	parzialmente presente	scarsa e/o nel complesso scorretta	scorretta
	15	**12**	**9**	**6**	**3**
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	soddisfacente	adeguata	parziale	scarsa	assente
	15	**12**	**9**	**6**	**3**
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

LICEO STATALE "G. AGNESI"

Griglia di valutazione PROVA DI ITALIANO (I PROVA)

BES

Candidato……Classe……Punteggio……

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

INDICATORI GENERALI	**DESCRITTORI (MAX 60 pt)**				
	10	**8**	**6**	**4**	**2**
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
Correttezza della forma (sintassi)	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	**DESCRITTORI (MAX 40 pt)**				
	10	**8**	**6**	**4**	**2**
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
	15	**12**	**9**	**6**	**3**
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	presente	nel complesso presente	parziale	scarso	assente
	15	**12**	**9**	**6**	**3**
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti
PUNTEGGIO PARTESPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Tabella di conversione punteggio/voto

PUNTEGGIO	VOTO
20	**10**
18-19	9
16-17	8
14-15	7
12	**6**
10-11	5
8-9	4
6-7	3
4-5	2
3	1

Ministero dell'Istruzione e del Merito
LICEO STATALE "GAETANA AGNESI" MILANO

Liceo delle Scienze Umane – Liceo Linguistico - Liceo delle Scienze Umane opzione Economico-Sociale

Titolo della simulazione:
Il diritto nell'età della globalizzazione e nuove politiche strategiche

PRIMA PARTE

Dati i documenti proposti, il candidato spieghi quale ruolo sia stato e possa essere attribuito al diritto nell'ambito di una società globalizzata, evidenziando potenzialità e criticità della "globalizzazione dei diritti". Rifletta, con particolare riferimento al caso italiano, ed allo scenario che si apre a seguito della imposizione dei dazi americani sul complesso rapporto che esiste tra globalizzazione e commercio internazionale alla luce di quello che è il nuovo scenario internazionale e fra ordinamenti/istituzioni statali e sovranazionali, chiamati oggi ad affrontare e risolvere i "problemi globali"ed a contrastare le conseguenze delle scelte politiche ed economiche dell'America.

DOCUMENTO 1

Donald Trump ha ceduto. Poco più di dodici ore dopo l'entrata in vigore del sistema radicale di dazi reciproci, li ha sospesi per novanta giorni. Trump ha dichiarato di averlo fatto perché più di 75 Paesi hanno avviato negoziati con la sua amministrazione per affrontare le rimostranze statunitensi sul funzionamento del commercio globale. Anche l'andamento convulso delle borse potrebbe aver influenzato la sua decisione. L'annuncio di Trump ha dato un sollievo immediato ai mercati, il rinvio ha alleviato infatti i timori di danni economici imminenti, e le azioni e i *future* (contratti con cui due parti s'impegnano a scambiare un bene a un prezzo prefissato ma con la consegna in data futura) sulle materie prime hanno registrato un forte rialzo.

Quando il 2 aprile Trump aveva annunciato dazi altissimi in occasione di quello che aveva chiamato giorno della liberazione, tutti, dagli investitori ai diplomatici, erano arrivati alla conclusione profondamente inquietante che il presidente volesse rimodellare il sistema commerciale mondiale, incurante delle conseguenze economiche e finanziarie.

Quella convinzione, tanto quanto i dazi stessi, ha però trascinato i mercati globali in una spirale negativa. Le aziende sono state assediate dall'incertezza. La fiducia dei consumatori ha cominciato a crollare. E gli economisti hanno fatto previsioni sempre più catastrofiche su una possibile recessione. Con la sua brusca inversione di rotta, Trump ha dimostrato di non essere completamente insensibile alle conseguenze delle sue politiche commerciali.

Leggi anche

La globalizzazione dell'economia, agevolata dalla diffusione di tecnologie che consentono comunicazioni rapide tra ogni parte del mondo ha annullato le distanze. Ma non è solo l'economia a globalizzarsi. Anche l'attività più tradizionale e propria degli Stati, l'attività militare, si globalizza. Alla riunione NATO tenuta in Slovenia nel settembre 2006 è stato fatto un conto dei militari impegnati sotto le bandiere dell'ONU e della NATO. Essi sono circa 318 000, il triplo dei militari italiani e più del doppio di quelli francesi. Questi militari, pur operando sotto comandi unitari, sono di nazionalità varie: australiani, giordani, marocchini, colombiani, etiopi, nigeriani, pakistani, francesi, indiani, nepalesi, uruguayani, italiani, americani, bengalesi ecc. Se, dunque, l'economia ha scavalcato i confini degli Stati, lo stesso può dirsi degli Stati stessi, le cui funzioni essenziali si svolgono oltre il territorio statale. L'economia e gli eserciti – così come tante altre attività umane – si organizzano in forme più vaste, oltrepassando gli Stati, per risolvere problemi che non potrebbero altrimenti affrontare.

Due ulteriori esempi recenti sono costituiti dal terrorismo internazionale e dal riscaldamento atmosferico.

Il primo non può essere combattuto da singoli Stati. Dunque, l'Organizzazione delle Nazioni Unite (ONU) si è organizzata, in modo da svolgere un'azione globale antiterrorismo. Lo stesso accade per il riscaldamento atmosferico. Questo non può essere ridotto (solo) con l'azione dei singoli Stati. Occorre un'azione congiunta. Gli Stati non escono di scena. Essi partecipano alla fase costitutiva del nuovo regime e a quella esecutiva. Tuttavia, una volta che esso è divenuto operativo, intervengono non in modo autonomo, ma quali agenti di un organismo globale.

Non sempre, però, le cose vanno in questo modo. Anzi, la **simmetria tra problemi e soluzioni è piuttosto rara nell'arena globale**. Per cui le cose non procedono come in un'azienda bene amministrata, dove, se i problemi da affrontare divengono di dimensioni più vaste, le decisioni vengono prese a un livello superiore. Le varianti sono almeno quattro. La prima è questa: quando si presenta un problema che gli Stati non potrebbero affrontare da soli, vi sono Stati che, per pressioni interne, ci provano, approntando soluzioni nazionali. Queste sono spesso di efficacia limitata, talora solo simboliche. La seconda variante è quella che
deriva dalle resistenze nazionali alla globalizzazione. Questa produce benefici, ma impone anche vincoli, che, però, alcuni Stati non vogliono accettare, cercando di sottrarvisi. Terza variante: politiche nazionali producono **problemi globali**, che retroagiscono creando problemi ai Paesi autori delle politiche stesse. Infine, poiché l'economia si globalizza più rapidamente della politica, vengono a prodursi asimmetrie tra economia globale e politiche nazionali.

Sabino Cassese, *Il diritto globale Giustizia e democrazia oltre lo Stato*, Einaudi, 2009

DOCUMENTO 2

La situazione del diritto nel mondo globale è caratterizzata […] da continue zone di intersezione o contatto che si danno tra i vari sistemi giuridici, nessuno dei quali è più del tutto autonomo. In tal senso, la metafora degli "isolotti galleggianti" andrebbe precisata, aggiungendo che essi hanno natura plastica e che il mare in cui abitano è agitato da varie correnti: via via che le correnti cambiano di intensità e direzione, i diversi isolotti sono variamente spinti a toccarsi reciprocamente gli uni con gli altri: si creano così continuamente vari punti di contatto tra di essi, nonché, quando la materia degli isolotti lo permetta, addirittura spazi più o meno grandi di interpenetrazione reciproca o addirittura di coincidenza. In questa situazione, in cui nessun isolotto sembra del tutto indenne da tale dinamica, la situazione degli Stati sembra somigliare alla terraferma di lunghe penisole protese nel mare: ancorate al proprio territorio, ma altresì fortemente esposte all'elemento acquatico, che ne insidia continuamente la configurazione: via via che alcuni isolotti approdano o vengono sbattuti sulle proprie spiagge, il profilo della penisola ne risente. L'elemento acquatico, del resto, si addice bene a rappresentare un diritto che è da lungo tempo avviato sulla strada della fluidità e delle mescolanze, se non della vera e propria "liquidità". La *lex mercatoria* è un isolotto che, pur riuscendo a mantenere un significativo distacco sia rispetto al diritto degli Stati, che rispetto al diritto internazionale, viene ripetutamente in contatto con altri isolotti e addirittura con il territorio degli Stati e non è indenne da un percorso di progressiva istituzionalizzazione, che lo lega, se pure con fili ancora troppo flebili, alla complessa rete del diritto globale.

Maria Rosaria Ferrarese, Diritto sconfinato. Inventiva giuridica e spazi nel mondo globale, Laterza, 2006

SECONDA PARTE

Sulla base di quanto contenuto nei passi citati e di quanto appreso nel proprio corso di studi, il candidato scelga di rispondere a due dei seguenti quesiti.

1. Il candidato illustri come la Costituzione italiana recepisca il principio di internazionalismo. 2. Il candidato descriva il processo di formazione e le finalità dell'ONU.
3. Il candidato analizzi vantaggi e svantaggi derivanti dalla globalizzazione economica. 4. Il candidato illustri il concetto di *lex mercatoria* nella sua evoluzione storica.

Durata massima della prova:6 ore.
È consentito l'uso del dizionario di italiano.
È consentito l'uso dei seguenti sussidi: Costituzione Italiana; Codice civile e leggi complementari non commentati.
Non è consentito lasciare l'aula prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna della traccia.

LICEO STATALE "G. AGNESI"

Griglia di valutazione DIRITTO ECONOMIA

Candidato……Classe……Punteggio……

INDICATORE	DESCRITTORI	PUNTI	LIVELLI	PUNTEGGIO
Conoscenze Conoscere le categorie concettuali delle scienze economiche, giuridiche e/o sociali, i riferimenti teorici, i temi e i problemi, le tecniche e gli strumenti della ricerca afferenti agli ambiti disciplinari specifici	Complete ed approfondite	6 -7	Buono/Ottimo	
	Complete e abbastanza precise	5	Discreto	
	Essenziali e nel complesso corrette	4	Sufficiente	
	Parziali e imprecise	3	Mediocre	
	Inadeguate e gravemente lacunose	1-2	Gravemente Insufficiente	
Comprensione Comprendere il contenuto ed il significato delle informazioni fornite nella traccia e le consegne che la prova prevede	Completa	5	Ottimo	
	Adeguata e pertinente	4	Discreto / Buono	
	Essenziale	3	Sufficiente	
	Parziale	2	Mediocre	
	Nulla o gravemente lacunosa	1	Insufficiente	
Interpretazione Fornire un'interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca.	Coerente, completa e articolata	4	Buono/Ottimo	
	Adeguata e pertinente	3	Discreto	
	Essenziale	2,5	Sufficiente	
	Generica	2	Mediocre	
	Parziale e scorretta	1	Insufficiente	
Argomentazione Cogliere i reciproci rapporti ed i processi di interazione tra i fenomeni economici, giuridici e/o sociali; leggere i fenomeni in chiave critico riflessiva; rispettare i vincoli logici e linguistici.	Coerente, organica con sintesi efficace, rispetta i vincoli logici e linguistici	4	Buono/Ottimo	
	Coerente e abbastanza organica con alcuni spunti di riflessione originali. Rispetta sufficientemente i vincoli logici e linguistici	3	Discreto	
	Essenziale con qualche spunto di riflessione. Sufficiente rispetto dei vincoli logici e linguistici	2,5	Sufficiente	

	Superficiale. Non rispetta adeguatamente i vincoli logici e linguistici	2	Mediocre	
	Confusa e sconnessa anche linguisticamente	1	Insufficiente	
Punteggio totale				_____ / 20

Tabella di conversione punteggio/voto

PUNTEGGIO	VOTO
20	**10**
18-19	9
16-17	8
14-15	7
12	**6**
10-11	5
8-9	4
6-7	3
4-5	2
3	1

LICEO STATALE "G. AGNESI"

A.S. 2024/2025

Griglia di valutazione DIRITTO ECONOMIA

(STUDENTI DSA)

Candidato……Classe……Punteggio……

Indicatori (coerenti con l'obiettivo della prova)	**Descrittori di livello**	**punti**
Conoscenze Conoscere le categorie concettuali delle scienze economiche, giuridiche e/o sociali, i riferimenti teorici, i temi e i problemi, le tecniche e gli strumenti della ricerca afferenti agli ambiti disciplinari specifici	Conoscenze precise e ampie	6 -7
	Conoscenze corrette e parzialmente articolate	5
	Conoscenze corrette degli elementi essenziali	4
	Conoscenze lacunose e/o imprecise	3
	Conoscenze assenti o gravemente lacunose	1-2
Comprendere Comprendere il contenuto ed il significato delle informazioni fornite dalla traccia e le consegne che la prova prevede.	Comprensione completa e consapevole di informazioni e consegne	5
	Comprensione adeguata di informazioni e consegne	4
	Comprensione di informazioni e consegne negli elementi essenziali	3
	Comprensione solo parziale di informazioni e consegne	2
	Fuori tema; non comprende informazioni e consegne	1
Interpretare Fornire un'interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese, attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca**.**	Interpretazione articolata e coerente	4
	Interpretazione coerente ed essenziale	3
	Interpretazione sufficientemente lineare	2
	Interpretazione frammentaria	1

Argomentare Cogliere i reciproci rapporti ed i processi di interazione tra i fenomeni economici, giuridici e/o sociali; leggere i fenomeni in chiave critico riflessiva; rispettare i vincoli logici e linguistici	Argomentazione chiara, con numerosi collegamenti e confronti pur in presenza di errori formali.	4
	Argomentazione quasi sempre chiara, con sufficienti collegamenti e confrontipur in presenza di errori formali	3
	Argomentazione confusa, con pochi collegamenti e confronti .	2
	Argomentazione confusa, collegamenti non coerenti o assenti	1
	PUNTEGGIO TOTALE:	

Tabella di conversione punteggio/voto

PUNTEGGIO	VOTO
20	**10**
18-19	9
16-17	8
14-15	7
12	**6**
10-11	5
8-9	4
6-7	3
4-5	2
3	1

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				